

Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

Settimana di visita istituzionale 11-15 novembre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Ingegneria Civile (LM-23)

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

In coerenza con la pianificazione avviata nel corso delle precedenti annualità e in attuazione delle analisi programmatiche risultanti dal precedente RRC [1], l'istituzione del nuovo piano di studi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile è stato finalizzato alla formazione di un profilo professionale con un ampio spettro di conoscenze e competenze riferibili alla progettazione, realizzazione, gestione, rilevamento, controllo e manutenzione delle costruzioni (edifici civili ed industriali), delle grandi opere (ponti, dighe, gallerie) e delle infrastrutture (collegamenti, sistemi di raccolta, distribuzione e smaltimento delle acque) oltre che alle tematiche del territorio e dell'ambiente. Il percorso formativo biennale è strutturato in modo tale da consentire agli allievi di acquisire una autonoma capacità di analisi di problematiche ingegneristiche complesse negli ambiti su indicati, con la conseguente possibilità di inserimento, nel contesto nazionale ed internazionale, sia nel mondo del lavoro sia in quello della ricerca e dello sviluppo. Tuttavia, in ragione dello specifico percorso di formazione, l'Ingegnere Civile specializzato in Ingegneria delle Strutture e infrastrutture può svolgere attività professionale di eccellenza anche in relazione alla progettazione e gestione di opere civili con particolare riferimento a quelle riguardanti le strutture.

La progettazione del piano di studio del Corso di Laurea Magistrale è stata realizzata consultando le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, nonché rappresentanti del mondo socio-economico.

Il Piano degli studi si compone di due indirizzi:

- 1. Strutture e infrastrutture*
- 2. Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture*

Le esigenze formative e le potenzialità di sviluppo nell'ambito civile possono ritenersi soddisfatte in relazione alle potenzialità di sviluppo scientifico e tecnologico che permette ai laureati di trovare un'occupazione oppure di migliorare la propria carriera, come emerge dai risultati dell'indagine sulla condizione occupazionale di Almalaurea: l'89% dei laureati nella classe LM-23 sono occupati ad un anno dalla laurea, trovando un'occupazione - dopo circa 2 mesi dalla laurea - per la quale la laurea è risultata efficace nell'83% dei casi (fonte: Indagine Condizione occupazionale Almalaurea 2023).

Inoltre le esigenze formative e le potenzialità di sviluppo nell'ambito dell'architettura e ingegneria possono ritenersi soddisfatte in relazione al prosieguo del percorso formativo nell'offerta didattica dell'Ateneo post-laurea e, in particolare, nel Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica. Il Dottorato è stato costruito tenendo conto anche del percorso formativo del CdL magistrale oltre che delle linee di ricerca strategiche della Facoltà di Ingegneria e delle competenze scientifiche del personale accademico.

Le riflessioni e gli spunti di innovazione che emergono dai confronti periodici con gli stakeholder consultati dal CdS magistrale sono oggetto di attenta riflessione da parte del Responsabile del CdS e discusse nell'ambito del Consiglio di Corso di Facoltà (verbali CdF, per esempio si veda il punto 8 del verbale della seduta del 26/4/2023, [3]) attraverso la proposta di elementi di miglioramento del percorso formativo.

Un esempio di tale processo ha riguardato proprio la scelta di ampliare l'offerta formativa del CdS magistrale con l'attivazione dei nuovi indirizzi di laurea magistrale quello, aggiornato, in "Strutture e infrastrutture" e quello, nuovo, in "Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture". Le modalità di confronto si articolano in: discussione e confronto con i docenti tutor che vengono dal mondo della progettazione architettonica e infrastrutturale con l'obiettivo di perseguire la sostenibilità ambientale ed economica.

I risultati degli incontri, l'analisi dei documenti provenienti dagli studi di settore e le riflessioni del CdS confermano la validità della linea di rinnovamento intrapresa, che resta ancora del tutto attuale. Le consultazioni e gli studi sull'offerta formativa sono continuati e hanno indirizzato il CdS verso il mutamento di piano di studi nel 2022 e indirizzeranno verso gli aggiustamenti che si rendessero necessari negli anni successivi ([2] - A1b SUA-CdS). Si fa presente che la progettazione dei corsi è avvenuta nel 2023, ma la produzione dei contenuti digitali, in particolare delle video lezioni, è in corso di ultimazione e pertanto la revisione dell'impianto didattico sarà operativa

e quindi a disposizione degli studenti a partire dall'a.a. 2024/25.

D.CDS.1.1.2

La presenza nel CdF di diversi docenti provenienti dal CNR, in particolare dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione e dall'Istituto per le Applicazioni del Calcolo, ha consentito di progettare il curriculum del nuovo Cds Magistrale in Ingegneria Civile includendo tematiche di ricerca innovative e caratterizzando il percorso di studi sia sotto l'aspetto tecnico-scientifico sia nella direzione delle evoluzioni del mercato professionale.

Il CDF (nella seduta del 26/04/2023 - [3]) in base alle sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro dell'ingegneria civile e considerando l'evoluzione del mercato e delle sollecitazioni del mondo scientifico, ha dato mandato di effettuare tutti i passaggi per la progettazione di una evoluzione del CdS di Ingegneria Civile, verificando l'inserimento di temi della sostenibilità.

Il responsabile del Cds di Ingegneria Civile, in collaborazione coi docenti tutor responsabili dei vari insegnamenti, per avere una visione ampia dell'evoluzione delle esigenze professionali nel mercato del lavoro così da monitorare l'effettivo fabbisogno delle organizzazioni economiche pubbliche e private di esperti corrispondenti ai profili professionali formati nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, consulta appositi studi di settore, come le pubblicazioni del centro studi del Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI) <https://www.fondazioneconi.it/>. Altri studi di settore consultati sono quelli annuali curati dall'Unioncamere come il Rapporto del Sistema Excelsior <https://excelsior.unioncamere.net/>. Da tali consultazioni emerge che la richiesta del mercato professionale è sempre più orientata verso profili le cui esperienze formative sono ampiamente rispondenti all'impianto curriculare del Cds in Ingegneria Civile.

Nel corso dell'anno accademico 2022/2023 sono proseguite le consultazioni con le diverse Università, nazionali ed internazionali per l'approfondimento di collaborazioni inerenti ad alcuni corsi ed attività di ricerca congiunte, al fine di stabilire metodologie e tecniche per caratterizzare l'integrazione tra la didattica in presenza e le modalità e-learning. Fra gli altri si segnalano l'incontro con l'University of Kansas il 31/12/2023.

Inoltre, al fine di ampliare anche l'attività pianificatoria e consulenziale a supporto di pubbliche amministrazioni, si segnala l'attivazione del Partenariato Pubblico-Privato ai sensi dell'art. 151 Comma 3 Del D.Lgs 50/2016 con il Comune di Sicignano degli Alburni (SA) nell'ambito della partecipazione al Progetto Borghi PNRR (Intervento 2.1 "Attrattività dei Borghi") Linea B. Si segnalano gli incontri del 20 dicembre 2021 e 23 febbraio 2022.

I profili formativi nascono da una prassi consolidata di periodiche consultazioni con attori di livello locale e nazionale per seguire e monitorare le esigenze emergenti nel mondo del lavoro (consultazioni con le parti interessate, verbali allegati al quadro A1b della scheda SUA - CdS, all.2). Ulteriori input per la realizzazione e l'aggiornamento dei curricula sono emersi dal confronto con esponenti del mondo imprenditoriale ed industriale, grazie anche alla presenza nel CdF di esponenti del mondo dell'impresa e industriale provenienti da Finmeccanica, Acroplastica S.r.l., NEAT S.r.l. Con altre organizzazioni di categoria l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha stipulato apposite convenzioni [4] con l'obiettivo di elaborare programmi di ricerca in comune e di avere docenze che provengono anche dalla loro esperienza professionale e che arricchiscono i curricula anche grazie agli stage, previsti per i nostri studenti presso le loro aziende, di aspetti più applicativi. Altro elemento fondamentale per la strutturazione del corso di studi è la convenzione fra UNINETTUNO ed il CNR. Nell'ambito di tale convenzione è stato possibile conferire incarichi didattici a personale del CNR altamente qualificato, come docenti di riferimento dei corsi e consentire agli studenti di accedere a laboratori scientifici di ricerca, per sviluppare progetti di tesi sperimentale e avere così la possibilità di accedere a strutture d'avanguardia, peculiarità assoluta nel panorama delle università telematiche (e non solo) italiane. La presenza nel CdF di diversi docenti provenienti dal INGV e dal CNR, in particolare dall'Istituto Motori, dall'Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione e dall'Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, ha consentito di aggiornare il curriculum includendo tematiche di ricerca innovative e caratterizzando il percorso di studi dal punto di vista tecnico-scientifico. Vengono inoltre monitorati gli studi di settore come le pubblicazioni EUCIP (organo europeo di certificazione professionale ICT) e i rapporti annuali curati da Unioncamere. Infine sono in corso consultazioni con i diversi ITS dislocati sul territorio nazionale e con Enti di Formazione, nazionali ed internazionali per l'approfondimento di collaborazioni inerenti alle attività di collaborazione per sviluppare attività di ricerca congiunte, e di stabilire metodologie e tecniche didattiche; tra le altre si segnala l'ISSAM di Modena.

Punti di Forza:

- Identificazione e consultazione di numerosi interlocutori nella fase di progettazione iniziale del CdS come evidenziato nella Sua CdS 2023-24, quadro A1.a.
- Stipula di convenzione fra UNINETTUNO ed il CNR, in base alla quale i CdS possono avere come docenti di riferimento unità di personale CNR. Il vantaggio per gli studenti di avere accesso ai laboratori scientifici di ricerca del CNR per sviluppare progetti di tesi sperimentale, come evidenziato nella Sua CdS 2023-24 quadro A1.a.

Aree di miglioramento:

- Le parti interessate ai profili formativi in uscita che sono state consultate non sono del tutto centrate rispetto ai temi che

caratterizzano gli insegnamenti del percorso di formazione per entrambi gli indirizzi "Strutture e infrastrutture" e "Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture", come si evince dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024, punto D.CDS.1.1, confrontando gli aspetti culturali e professionalizzanti dichiarati e i soggetti del mondo imprenditoriale ed industriale.

- Mancano evidenze esplicite degli esiti di consultazioni con i soggetti interessati attraverso verbali dettagliati che descrivano le istanze poste dai soggetti e le proposte del CdS per dare riscontro a tali istanze.
- Le consultazioni con le parti interessate (verbali allegati al quadro A1b della scheda SUA - CdS, file All.2_Verbali_Consultazioni_Q.A1b.pdf) coprono alcune tematiche specifiche, non tutte perfettamente centrate sugli obiettivi formativi.
- I riferimenti al progetto formativo di Uninettuno "BIM MASTER & Professional Training Course" non sono funzionali a comprendere i risultati della consultazione con riferimento alle discipline del CdS, che, se presenti, devono essere esplicitati.
- L'approfondimento delle esigenze e potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi è più sviluppato per l'indirizzo "Strutture e infrastrutture", anche con riferimento agli sbocchi occupazionali dei laureati. Deve essere maggiormente sviluppato per l'indirizzo "Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture", il cui sbocco occupazionale non è ben delineato a meno della prosecuzione nel percorso post-laurea del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- E' necessario dare evidenze esplicite degli esiti di consultazioni con i soggetti interessati attraverso verbali dettagliati che descrivano le istanze poste dai soggetti e le proposte del CdS per dare riscontro a tali istanze. I soggetti consultati devono essere pienamente centrati rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:

Dettagli:

File:AVA3_LM23_Rapporto-Riesame-Ciclico_240701_ER.docx

- **Titolo:**[2] SUA CdS

Descrizione:La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli:

- quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1, C2

[http://www.uninettunouniversity.net/Data/Sites/1/Gallery/Images/SMA-CdS-Ingegneria/SUA-CdS_23-24_INGEGNERIA%20CIVILE\(LM-23\)_18092023.pdf](http://www.uninettunouniversity.net/Data/Sites/1/Gallery/Images/SMA-CdS-Ingegneria/SUA-CdS_23-24_INGEGNERIA%20CIVILE(LM-23)_18092023.pdf)

- **Titolo:**Verbali consultazioni con Ordini professionali, allegati alla scheda SUA-CdS quadro A1b

Descrizione:

Dettagli:

File:All.2_Verbali_Consultazioni_Q.A1b.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[3] Verbale CdF 26/4/2023

Descrizione:Verbale Consiglio di Facoltà

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con il Coordinatore del CdS e il Gruppo di Riesame

Dettagli:Slot 9.00-9.45 Domande 1 e 2

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con i laureati del Corso di Studio

Dettagli:Slot 12.55 - 13.30 Domande 1 - 3 - 5

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Nella sezione del [portale di UNINETTUNO](https://www.uninettunouniversity.net/it/offertaformativa.aspx), <https://www.uninettunouniversity.net/it/offertaformativa.aspx>, dedicata alla presentazione e descrizione del corso di studi [1], sono chiaramente evidenziati gli aspetti peculiari del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti) specificando gli obiettivi formativi e le caratterizzazioni disciplinari e tecnico-scientifiche dei profili in uscita.

Il percorso formativo biennale è strutturato in modo tale da consentire agli studenti di acquisire una autonoma capacità di analisi di problematiche ingegneristiche complesse negli ambiti su indicati, con la conseguente possibilità di inserimento, nel contesto nazionale ed internazionale, sia nel mondo del lavoro sia in quello della ricerca e dello sviluppo. Agli studenti vengono quindi proposti gruppi di insegnamenti riconducibili a due principali aree tematiche specialistiche (Area dell'Ingegneria Strutturale e Area dell'Architettura, Ambiente e Infrastrutture, come da quadro A4b SUA-CdS, [2]) affinché essi possano affrontare, mediante un ampliamento della preparazione teorica, molteplici applicazioni pratiche e problematiche ingegneristiche caratterizzate da un elevato livello di complessità. In tal senso, i contenuti degli insegnamenti sono fortemente correlati, oltre che alla pratica ingegneristica condivisa, alle innovazioni ed ai risultati raggiunti in sede di ricerca. Allo stesso modo e in piena coerenza con le due principali aree tematiche specialistiche dell'Ingegneria Strutturale e dell'Architettura, Ambiente e Infrastrutture, lo studente può scegliere fra due indirizzi. ([3] Regolamento didattico CdS)

Il primo indirizzo è Strutture e infrastrutture e si caratterizza con discipline che si rifanno maggiormente all'Area dell'Ingegneria strutturale andando a specificare quelle discipline e conoscenze che caratterizzano il profilo dell'ingegnere tecnologo e progettista strutturale, abile nel governare le tematiche più propriamente afferenti alla progettazione geotecnica, strutturale e antisismica oltre che alle prassi del consolidamento anche di organismi edilizi esistenti. Il secondo indirizzo è Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture, dove le discipline si rivolgono, invece, maggiormente ai metodi e prassi dell'architettura e dell'edilizia, con particolare riferimento alle problematiche riguardanti il loro inserimento nel territorio ed il più corretto e sostenibile approccio alle componenti ambientali. Nell'ambito di tali tematiche questo indirizzo del Cds propone agli studenti approfondimenti alle discipline riguardanti il territorio e la sostenibilità ambientale nella consapevolezza che, negli anni a venire, sarà sempre maggiore la richiesta di professionisti esperti in tali ambiti.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento dei due diversi indirizzi del Cds sono risultati coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Il percorso formativo risulta rispondente all'esigenza di figure professionali che operino in una prospettiva contemporanea e innovativa dell'architettura e ingegneria sperimentando aspetti progettuali e uso di tecnologie e materiali, in grado di rispettare i temi ambientali e della sostenibilità.

Le specificità scientifiche e tecnico- professionale acquisite nel Cds sono tali da consentire l'accesso ai laureati ai principali ambiti occupazionali afferenti alle seguenti aree e filiere:

- Studi professionali, società di ingegneria, consorzi professionali, organizzazioni consulenziali in area AEC (Architecture, Engineering, Construction), ingegneria forense, servizi cartografici di regione o provincia, pianificazione territoriale;
- Imprese di costruzione, restauro e manutenzione di opere civili, di infrastrutture, operanti in ambito paesaggistico e ambientale;
- Imprese di costruzione e manutenzione di opere idrauliche (acquedotti, fognature, dighe, bonifiche idrauliche);
- Organismi pubblici, uffici tecnici di enti e organizzazioni, comuni, enti locali, organi di stato, soprintendenze, enti gestori del ciclo integrato dell'acqua, consorzi di bonifica, agenzie territoriali e ATO.

Gli obiettivi formativi, per entrambi i due curricula, sono attuati attraverso contenuti didattici sottoposti a un continuo monitoraggio integrato anche con l'osservazione delle dinamiche del mondo delle professioni.

I docenti tutor titolari dei corsi verificano (cfr. verbale consiglio di facoltà 20/12/2023 punto 5, [4]), a conclusione di ogni anno accademico e prima dell'inizio del successivo, la corrispondenza delle videolezioni rispetto alle evoluzioni delle discipline e, se lo reputano utile, sottopongono alla Giunta (e quindi eventualmente al Consiglio) di Facoltà la necessità di integrazione o sostituzione. Inoltre all'interno del "KIT del tutor" ([5]) è presente il modulo per la relazione di fine erogazione che ogni tutor deve compilare; al primo punto di tale relazione è richiesto l'aggiornamento del "materiale didattico".

L'integrazione tra sapere di base e conoscenze tecnico-specialistiche consente di proporre un'offerta formativa di ampio spettro e forte interesse, adeguata per affrontare con consapevolezza i percorsi professionali e lavorativi successivi.

Punti di Forza:

- Declinazione chiara degli obiettivi specifici del CdS, descrizione chiara del percorso formativo. Programmi degli insegnamenti formulati in maniera uniforme, con buon livello di dettaglio.
- Coerenza tra obiettivi formativi e profili formati in uscita. Per ogni indirizzo coerenza tra aree di apprendimento, profilo formato e sbocchi occupazionali.

Aree di miglioramento:

- Il quadro A.4b1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione, sezione Sintesi, della Scheda SUA deve essere compilato.
- Disallineamento tra contenuto quadro A2.b codici ISTAT della scheda SUA (file SUA_LM23.pdf) e informazione riportata sul sito web (pagina <https://www.uninettunouniversity.net/it/ingegneria-civile-magistrale.aspx?faculty=3°ree=213&idirizzo=&mode=cs>)

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Offerta formativa Ingegneria Civile LM23
Descrizione: Informazioni riportate sul sito di Ateneo riguardo l'offerta formativa del CdS
Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/offertaformativa.aspx>
- **Titolo:**[2] SUA-CdS
Descrizione:
Dettagli:
File:SUA_LM23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[4] Verballi consiglio di facoltà
Descrizione:
Dettagli:
File:Verbale-CdF-Ingegneria-2023-12-20.pdf
- **Titolo:**[3] Regolamento del CdS in Ingegneria Civile LM23
Descrizione:punto 3. Organizzazione dei Piani di Studio
Dettagli:punto 3. Organizzazione dei Piani di Studio, pubblicato sul sito web del CdS, aggiornato a giugno 2024 dopo la chiusura della SUA-CdS 24/25
File:Regolamento-CdS-LM23.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio
Dettagli:Slot 11.10 - 12.00 Domanda 1

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Ciascun CdS ha una sezione dedicata sul portale UNINETTUNO [3] caratterizzata da una sintetica descrizione con la definizione degli obiettivi specifici e l'indicazione degli sbocchi occupazionali più utili. Nella sezione dedicata al Cds Magistrale in Ingegneria Civile è chiaramente descritta l'articolazione dei due diversi indirizzi di cui il CdS è composto. Ciascuno dei due indirizzi, inoltre, è approfondito in una sezione dedicata all'interno della quale sono esplicitati i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici del percorso formativo, gli obiettivi formativi con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) di supporto e le abilità professionali e lavorative relative al profilo in uscita. Nelle pagine web del portale di Ateneo è assicurata un'adeguata visibilità e facilità di accesso ai contenuti informativi del Cds, all'articolazione dei curricula con la successione degli insegnamenti suddivisi per ogni anno di corso. Gli obiettivi formativi del Cds come definiti anche nella scheda SUA quadri A4a [2] sono indirizzati, principalmente, alla formazione di una figura professionale avente un ampio spettro di conoscenze e competenze riferibili alla progettazione, realizzazione, gestione, controllo e manutenzione dei processi edilizi, ingegneristici e costruttivi. Il percorso formativo è quindi strutturato in modo tale da consentire agli allievi di acquisire una autonoma capacità di analisi di problematiche complesse. Tali peculiarità, integrate dalle competenze specialistiche acquisite a seconda dell'indirizzo scelto (Strutture e Infrastrutture oppure Architettura e Ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e l'infrastruttura) preparano gli studenti alle migliori possibilità di inserimento, nel contesto nazionale ed internazionale, nel mondo del lavoro.

Agli allievi vengono quindi proposti gruppi di insegnamenti riconducibili a due principali aree tematiche specialistiche (Area dell'Ingegneria Strutturale e Area Giuridico-Organizzativa per l'edilizia e l'Architettura) affinché essi possano affrontare, mediante un ampliamento della preparazione teorica, molteplici applicazioni pratiche e problematiche ingegneristiche caratterizzate da un elevato livello di complessità. In tal senso, i contenuti degli insegnamenti sono fortemente correlati, oltre che alla pratica ingegneristica condivisa, alle innovazioni ed ai risultati raggiunti in sede di ricerca.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione della didattica erogativa è specificata nelle sezioni del portale di Ateneo dedicate al Cds Magistrale in Ingegneria Civile. Per ciascun insegnamento dei due diversi indirizzi sono immediatamente visibili il settore scientifico disciplinare e i docenti tutor responsabili dello stesso. Nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti allegate ai Quadri B1.a, B1.c e B1.d della SUA-CdS [2], sono indicate in dettaglio le caratteristiche dei corsi e l'articolazione della didattica in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento.

Ciascun indirizzo, inoltre, contiene una sezione specifica per gli insegnamenti a libera scelta (9 CFU). Tali insegnamenti possono essere selezionati tra tutti quelli dell'Ateneo, previa comunicazione agli uffici amministrativi preposti e consultazione dei responsabili del CdS.

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento è ben descritta e chiarita. Come illustrato nel documento sui Processi e responsabilità interne di Ateneo (Sezione 7.1) [1], UNINETTUNO utilizza uno standard flessibile per determinare il numero di videolezioni e di attività di didattica interattiva, e il peso dei contenuti per l'autoapprendimento, per ogni CFU. Il modello prevede, per ogni CFU:

- Da 1.5 a 2.5 ore di videolezione, da vedere due volte
- Da 0.3 a 1 ore di Classi interattive
- ~5 ore di attività su forum
- ~6 ore di esercitazioni/esercizi interattivi
- ~10 ore di autoapprendimento (studio sui testi e altri materiali)

La pagina web legata a ciascun insegnamento contiene, oltre alla descrizione generale e dei contenuti, link a documenti essenziali quali la Pianificazione Didattica e la Guida all'Esame [5]. In esse sono riportate, secondo un formato standard, le indicazioni per il

calcolo delle ore di attività didattica interattiva (classi interattive e tutoraggio), erogativa e di autoapprendimento, collegate ai crediti formativi.

D.CDS.1.3.3

Il CdS Magistrale in Ingegneria Civile offre un'ampia formazione transdisciplinare e multidisciplinare, allineata con l'evoluzione tecnico-scientifica dei settori ingegneristici. Attraverso i curricula dei due indirizzi, lo studente acquisisce sia conoscenze di base sia competenze specifiche. Il primo indirizzo, focalizzato sull'Ingegneria strutturale, prepara i progettisti strutturali con competenze in modellazione strutturale, antisismica e consolidamento di edifici nuovi e antichi. Il secondo indirizzo, incentrato su Architettura, Ambiente e Infrastrutture, è orientato verso l'architettura, il territorio e l'edilizia, con un focus particolare sulla progettazione sostenibile. Al secondo anno, gli studenti possono approfondire i loro interessi attraverso due esperienze formative: 9 CFU a libera scelta e 3 CFU per attività formative non direttamente correlate alle discipline del CdS. Queste esperienze completano la preparazione ingegneristica, preparando gli studenti a ricoprire ruoli di responsabilità nella progettazione e gestione delle opere civili, anche in relazione alle interazioni con il territorio. La scelta dei 9 CFU a libera scelta offre l'opportunità di acquisire conoscenze aggiuntive e trasversali, mentre i 3 CFU per "altre attività formative," spesso correlate al progetto di tesi e sviluppate con il supporto di un docente tutor, consentono l'acquisizione di competenze funzionali alle esigenze del mercato del lavoro. UNINETTUNO incoraggia inoltre tirocini e stage, ritenendoli fondamentali per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Il CdS include un tirocinio curriculare, che può essere svolto presso aziende convenzionate con l'Ateneo. Attualmente, l'Ateneo ha sottoscritto oltre 230 convenzioni per tirocini, consultabili alla pagina: <https://www.uninettunouniversity.net/it/accordi-convenzioni-universita.aspx#tirocinio>.

D.CDS.1.3.4

All'inizio di ogni erogazione, il docente tutor invia a tutti gli studenti una lettera di benvenuto con le informazioni sull'insegnamento, tra cui i requisiti per l'ammissione all'esame, inoltre prepara una Classe Interattiva di benvenuto che verrà messa online nell'apposita sezione del Cyberspazio. L'attività degli studenti sulla piattaforma è definita "tracciamento" e permette al docente tutor di verificare i progressi nello studio. L'ammissione all'esame ha come primo requisito (a cui si aggiungono quelli propri dell'insegnamento) un tracciamento che riporti la fruizione completa di tutte le videolezioni. I processi di autovalutazione e le attività interattive con il docente sono anch'esse tracciate e costituiscono elemento di valutazione in itinere ai fini dell'ammissione all'esame. Gli appuntamenti interattivi in tempo reale, quali le Classi Interattive, vengono messi a calendario dal docente tutor e, se di interesse generale, successivamente pubblicati nella sezione corrispondente per gli studenti che non ne hanno potuto seguire lo svolgimento real time. Il contenuto di questi completa e/o aggiorna quello delle videolezioni e pertanto è parte integrante del programma d'esame se indicato dal docente tutor chiaramente. Ogni docente tutor è tenuto a svolgere almeno tre appuntamenti interattivi per ciascuna erogazione didattica. Gli esercizi, gli eventuali laboratori virtuali e le altre attività didattiche sono utilizzati come strumenti per valutare il livello di apprendimento degli studenti in itinere, ossia durante l'erogazione, pertanto possono costituire uno strumento fondamentale di feedback. Questo è utile al docente tutor per modulare le proprie attività didattiche e allo studente per assumere consapevolezza del proprio livello di apprendimento per intraprendere le strategie di studio più adeguate in vista della preparazione all'esame.

L'Ateneo considera rilevante il tema delle modalità di realizzazione, aggiornamento e conservazione dei

diversi materiali didattici. Il riscontro è nel documento sui Processi e responsabilità interne di Ateneo (Sezione

7.3.4) [1].

D.CDS.1.3.5

Ogni insegnamento ha una sezione molto varia e vasta dedicata ai materiali didattici che si articolano in Videolezioni, slide, libri e articoli, sezione bibliografica, sezione sitografica, multimedia. Questi materiali vengono realizzati ed adattati dal docente tutor del corso e sono a piena disposizione dello studente. Inoltre è possibile associare i suddetti materiali a parti specifiche del corso corredati da descrizioni e parole chiave (tramite bookmark), in modo che lo studente possa reperire facilmente il materiale e averlo già associato ad argomenti specifici. Le modalità per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici fanno riferimento, oltre che alla fondamentale attività del docente tutor titolare del corso di valutazione della validità di alcuni contenuti, ovvero sulla necessità di aggiornamento e integrazione degli stessi, al "KIT del docente tutor", allegati da A ad F [5]. I materiali didattici vengono realizzati ed adattati dal docente tutor del corso e sono a piena disposizione dello studente attraverso l'accesso dal portale di Ateneo alle pagine dei singoli insegnamenti. Inoltre è possibile associare i suddetti materiali a parti specifiche del corso corredati da descrizioni e parole chiave (tramite bookmark), in modo che lo studente possa reperire facilmente il materiale e averlo già associato ad argomenti specifici. L'accesso ai contenuti e materiali didattici, in linea con il Contratto con lo Studente di Ateneo (art. 8 Durata) [4], cessa al momento del conseguimento del titolo di studio o della rinuncia agli studi

Punti di Forza:

- Chiara descrizione del progetto formativo, degli obiettivi formativi, dei profili formati; struttura generale del CdS e strutturazione specifica della didattica adeguatamente descritta nei documenti accessibili all'utenza e nei documenti di programmazione e monitoraggio.
- Chiara strutturazione del CdS e articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in

autoapprendimento.

- Chiara definizione della modalità per: la realizzazione/adattamento/aggiornamento dei servizi didattici; progettazione, realizzazione, archiviazione, reperibilità dei contenuti, l'erogazione del corso; lo svolgimento degli esami; la garanzia nei confronti dell'utenza del funzionamento tecnico della piattaforma e della rispondenza didattica dei contenuti dichiarati nell'offerta didattica e disponibili nella piattaforma.
- Assunzione di responsabilità da parte dell'Ateneo sull'intero processo didattico.

Aree di miglioramento:

- Al II anno è prevista l'acquisizione di 9 CFU a libera scelta. Non sono presenti suggerimenti da parte del CdS di discipline rilevanti per integrare, in maniera caratterizzante o con competenze trasversali, il percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Qualità Processi e responsabilità interne di Ateneo
Descrizione:
Dettagli:
File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO (1).pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**[2] SUA-CdS
Descrizione:La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.
Dettagli:A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
File:SUA_LM23.pdf
 - **Titolo:**[3] Offerta formativa
Descrizione:
Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/ingegneria-civile-magistrale.aspx?faculty=3°ree=213&idindirizzo=&mode=cs>
 - **Titolo:**[4] Contratto con lo Studente (art.8 - Durata)
Descrizione:
Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/contratto-studente.aspx>
 - **Titolo:**[5] Kit del Docente Tutor
Descrizione:
Dettagli:https://drive.google.com/drive/folders/13OWBreP28Zt0dMdlGPKUMRb6H5Zg6uv?usp=drive_link
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio
Dettagli:Sot 9.45 - 10.30 Domande 1-2
 - **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio
Dettagli:Slot 11.10 - 12.00 Domanda 2
 - **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio
Dettagli:Slot 11.10 - 12.00 Domanda aggiuntiva Ghelfi
-

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio

Dettagli:Slot 11.10 - 12.00 Domanda aggiuntiva Contrafatto

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

CDS.1.4.1. *I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Infatti ciascun insegnamento ha una sua pagina web divisa in diverse sezioni che riguardano nello specifico:

il Programma dell'insegnamento: qui vengono specificati gli obiettivi formativi, gli argomenti trattati nell' insegnamento e la loro corrispondenza con le videolezioni e i materiali didattici di supporto.

- *Mappa concettuale: illustra graficamente i contenuti dell'insegnamento e le loro relazioni logiche*
- *la Pianificazione didattica: documento periodicamente aggiornato in cui sono tracciate le linee guida dell' insegnamento e la sua organizzazione temporale*
- *la Guida all'esame: documento che illustra chiaramente i requisiti di ammissione all'esame e le modalità di svolgimento.*
- *l'Agenda: strumento che serve per pianificare e visualizzare gli appuntamenti relativi all'insegnamento (classi interattive, tutorati singoli e collettivi, esami online) e tramite la quale gli studenti possono direttamente accedere agli appuntamenti.*

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. Materie e argomenti sono chiaramente illustrati attraverso la documentazione disponibile nel portale di Ateneo alle pagine dei singoli corsi (descrizione, pianificazione didattica, guida all'esame) fornendo in tal modo un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS

Gli insegnamenti di queste aree di apprendimento a due principali aree tematiche specialistiche (Area dell'Ingegneria Strutturale e Area Giuridico-Organizzativa per l'edilizia e l'Architettura) estendono e rafforzano le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti per quel che riguarda i metodi e le applicazioni delle scienze per le analisi e la progettazione di opere di ingegneria civile.

Il docente tutor struttura ogni singolo corso seguendo l'Allegato C del 'Kit del Docente Tutor' (vedi PDF): le informazioni contenute in questa scheda verranno pubblicate sul sito di UNINETTUNO nella pagina del corso alla voce programma di insegnamento. Ugualmente, per la pianificazione didattica e per la guida all'esame il docente/tutor si servirà degli Allegati F e G. Procedure e strumenti per l'erogazione dei corsi sono indicati nel documento Processo di Ateneo e responsabilità interne Punto 7.3.

D.CDS.1.4.2 *Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.*

Gli esami sono tutti scritti, fatta eccezione di alcuni esami orali su richiesta per motivi di salute o impossibilità a raggiungere un polo tecnologico. Ciascun insegnamento ha una propria modalità di verifica scritta resa nota nel documento Guida all'Esame disponibile nella pagina di ciascun insegnamento. Tale modalità specifica permette ai docenti tutor di valutare correttamente la preparazione di ciascuno studente. Gli studenti con problematiche certificate (DSA o BES) hanno possibilità di utilizzare strumenti compensativi concordati con il docente tutor dell'insegnamento.

Tramite la Pianificazione Didattica, per quanto concerne i tempi, e tramite la Guida all'esame, per quanto concerne le modalità, sono a disposizione degli studenti perché presenti nella pagina dell'insegnamento e periodicamente aggiornati.

A partire dalla descrizione generale del CdS, è possibile accedere alle sezioni relative a ciascun indirizzo. In tali sezioni è riportata l'articolazione degli insegnamenti per anno di corso, con il dettaglio dei crediti formativi erogati, dei settori scientifico-disciplinari, dei docenti responsabili dei contenuti. Infine nella stessa sezione è riportata l'informazione riguardo le diverse lingue in cui ciascun insegnamento viene erogato.

Ciascun docente sottopone un insieme di verifiche in itinere basate su esercizi classici ed interattivi che gli studenti devono svolgere al fine dell'ammissione all'esame finale.

Il calendario degli esami finali è disponibile fin dall'inizio dell'anno nella sezione Sessione d'esame ed è pubblicato nella pagina dello studente. Sono previsti tre periodi di erogazione. A ciascuna erogazione seguono due appelli di esame il cui periodo è specificato con largo anticipo (mesi). Prima di ogni appello le segreterie rendono note le date di esame per ogni sede e, dopo aver appurato il numero di iscritti, pubblicano un calendario specifico per ogni sede ed ogni esame comunicando agli studenti l'orario dell'esame.

I tre periodi di erogazione sono stati organizzati per garantire agli studenti di personalizzare i tempi di studio secondo le proprie possibilità ed esigenze; essi possono infatti iscriversi all'erogazione di uno specifico insegnamento nel periodo dell'anno che ritengono più favorevole per affrontarne lo studio e l'esame. Inoltre, dato che l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO permette l'iscrizione ai Corsi di Studio durante tutto l'anno, lo studente può iscriversi in qualsiasi momento dell'anno e avere subito accesso alle videolezioni e ai materiali didattici, nonché occasione di frequentare l'insegnamento in un periodo di erogazione assistito dal docente tutor.

I processi sono ampiamente illustrati nell'area dedicata alla [Guida agli Esami](#), e internamente ad ogni singolo insegnamento (allegati Guida all'esame e Programmazione didattica).

Procedure e strumenti per la valutazione in itinere e finale sono indicati nel documento Processo di Ateneo e responsabilità interne Punto 4.9.2

D.CDS.1.4.3 *Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.*

La modalità di conseguimento dell'esame finale è descritta nella guida al CONSEGUIMENTO TITOLO disponibile nel portale di Ateneo. Lo studente chiede tramite email la disponibilità al docente a essere seguito nel percorso tesi concordando un argomento. Successivamente carica in Segreteria Amministrativa la domanda di assegnazione dell'argomento inserendo i dati concordati con il docente tutor.

Il docente tutor approva (o anche rifiuta) in Segreteria Amministrativa. Lo studente presenta in Segreteria amministrativa la domanda di laurea per l'appello concordato con il docente tutor. Lo studente prosegue nella stesura della tesi sotto la supervisione del docente tutor relatore. Una volta concluso il lavoro il docente tutor relatore inserisce l'approvazione in Segreteria Amministrativa. Lo studente carica la versione finale della tesi in Segreteria Amministrativa. Il docente tutor relatore valida il file caricato in Segreteria Amministrativa.

Modalità di svolgimento delle modifiche in itinere e prova finale sono illustrate nel Regolamento del CdS.

Punti di Forza:

- Programmi degli insegnamenti, incluso descrizione insegnamento, prerequisiti, contenuti, testi, esercitazioni, docente/tutor responsabile insegnamento, docenti video, elenco delle lezioni con link alla videolezione ben delineati.
- Modalità di svolgimento delle verifiche, in itinere e finale, dei singoli insegnamenti descritte e coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
- Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale ben delineate.
- Accessibilità immediata di tutte le informazioni attraverso il portale web.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] SUA-CdS

Descrizione:La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli:A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

File:SUA_LM23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[2] Guida all'esame

Descrizione:

Dettagli:

File:Allegato_G_Guida_esame.pdf

- **Titolo:**[3] Programmazione didattica

Descrizione:Pagina web disponibile sul sito di ateneo

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/programmazione-didattica.aspx>

- **Titolo:**[4] Calendario attività didattica

Descrizione:Pagina web disponibile sul sito di ateneo

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/calendario-attivita-didattica.aspx>

- **Titolo:**[5] Calendario sessioni d'esame

Descrizione:

- Pagina web disponibile sul sito di ateneo
- Guida al conseguimento titolo

Dettagli:

- <https://www.uninettunouniversity.net/it/calendario-esami.aspx>
 - <https://www.uninettunouniversity.net/Data/Sites/1/GalleryImages/UNINETTUNO-segreteria-tesi-di-laurea/facolta-di-ingegneria-guida-al-conseguimento-titolo.pdf>
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio

Dettagli:Slot 9.45 - 10.30 Domanda 3

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio

Dettagli:Slot 11.10 - 12.00 Domanda 3

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Le modalità di insegnamento adottate da UNINETTUNO si fondano sui criteri di flessibilità, interattività e accessibilità. Le attività di insegnamento sono pianificate in Agenda per ogni singola erogazione da parte dei singoli docenti/tutor. Nell'agenda vengono inseriti gli appuntamenti di tutoraggio/ricevimento settimanale (questo può essere telefonico, in presenza o tramite la piattaforma Teams) e le classi interattive. Questa procedura consente agli studenti di pianificare e organizzare al meglio le proprie attività didattiche in maniera flessibile. Per esempio, al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, le 'classi interattive' programmate in agenda vengono registrate e possono essere recuperate in modalità asincrona nella pagina dedicata 'classi interattive già svolte' consentendo dunque anche a studenti lavoratori impossibilitati di seguire le attività di tutoraggio in orari di lavoro di recuperarle. Le attività possono comunque essere rimodulate sulla base delle esigenze espresse dagli studenti (es. maggior numero di incontri su un argomento particolarmente complesso).

Inoltre, la programmazione didattica è promossa sul sito web e aggiornata ogni anno: le attività di erogazione dei corsi (3 erogazioni distribuite in periodi temporali comuni) ed esami sono uguali per tutte le Facoltà e i CdS, come indicato nella pagina web dedicata 'programmazione didattica' [4]. Il calendario delle attività didattiche è ugualmente promosso sul sito web con il dettaglio degli orari delle classi interattive e degli orari di ricevimento per ogni singolo insegnamento [5].

D.CDS.1.5.2

Docenti e tutor sono in contatto costante e valutano regolarmente le necessità di aggiornamento formativo. Il Vicepreside e il Referente AQ della didattica svolgono funzioni di coordinamento del CdS e si tengono in frequente contatto con l'intero corpo docente. Nei Consigli di Facoltà si discute dello stato della didattica, si programmano interventi immediati e si pianificano gli aggiornamenti delle videolezioni e/o dei libri di testo e il monitoraggio degli altri materiali didattici. Il riscontro documentale è, in tutti i verbali del CdF a ridosso delle scadenze previste per le attività di monitoraggio della didattica, nelle fasi di ATTIVAZIONE ed EROGAZIONE dei corsi [6].

Lo strumento utilizzato per l'analisi della qualità dei contenuti è un Report dello Stato dell'Arte dei contenuti preparato per ogni insegnamento di ogni Corso di Studi. Riscontro documentale è nel documento Processi e responsabilità interne di ateneo, Sezione 8.2.1 e 8.2.2. [2]. I report sono predisposti prima della seduta del Consiglio dal Referente AQ insieme al TA dell'Ufficio di Segreteria di Presidenza, il quale ha il compito di estrarre i dati e stampare e inviare i report. Il report si compone di informazioni su:

- insegnamento;
- SSD;
- CFU;
- anno in cui è stato prodotto il corso;
- eventuale elenco di nuove registrazioni già programmate;
- tutor associato al corso;
- presenza o meno del CV del docente d'area e del tutor;
- numero delle lezioni caricate online e numero delle lezioni indicizzate;
- presenza o meno delle slides ad integrazione delle videolezioni;
- contenuto della materia;
- presenza della mappa concettuale;
- presenza della guida all'esame: criteri di ammissione, struttura e argomenti dell'esame; indica le corrispondenze tra videolezioni e libri di testo;
- presenza della pianificazione didattica;
- libri/articoli: materiale di approfondimento per il corso;
- bibliografia: materiale di approfondimento per il corso;
- sitografia: materiale di approfondimento per il corso;
- esercizi;

I report sono discussi nelle riunioni del CdF con indicazioni operative sui singoli corsi. Riscontro documentale è per esempio i verbali CdF del 20 marzo e del 07 luglio 2024 [4].

Ai fini dell'aggiornamento e coordinamento dell'attività didattica il Vice Preside e la Giunta di Facoltà eseguono controlli periodici, ad intervalli ridotti e con lo strumento dell'Action Format predispongono le richieste di aggiornamento dei contenuti video e dei materiali didattici di supporto, ma anche in termini di avvicendamento docenti-tutor e docenti autori dei contenuti. Gli action format sono inviati alle strutture di Governo centrale per le verifiche di fattibilità. Le richieste e decisioni della Giunta di facoltà sono poi ratificate in sede di CdF [4].

Punti di Forza:

- Pianificazione ed erogazione della didattica finalizzata ad una efficace e flessibile organizzazione dello studio (videolezioni, guide esami di profitto e prova finale, materiale didattico, etc..). La frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti sono agevolati dalla disponibilità dei tutor e consentendo di seguire i medesimi insegnamenti in tre diversi periodi di ciascun anno accademico. E' data inoltre la possibilità di iscriversi al CdS in qualsiasi momento dell'anno.

Aree di miglioramento:

- Dare evidenza chiara, nei verbali di facoltà, di tutti i processi di qualità, del processo di pianificazione, coordinamento, modifica gli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione, di verifica degli insegnamenti tramite i Report dello Stato dell'Arte previsti dal documento Qualità Processo di Ateneo e Responsabilità Interne per ciascun insegnamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] SUA-CdS

Descrizione:La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli:A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

File:SUA_LM23.pdf

- **Titolo:**[2] Qualità Processi e responsabilità interne

Descrizione:

Dettagli:

File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO (1).pdf

- **Titolo:**[3] Regolamento del CdS in Ingegneria Civile LM23

Descrizione: pubblicato sul sito web del CdS, aggiornato a giugno 2024 dopo la chiusura della SUA-CdS 24/25

Dettagli:

File:Regolamento-CdS-LM23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[4] Verbal CdF

Descrizione:verbali del CdF di ingegneria del 20_marzo e del 7_luglio_2024

Dettagli:

File:verbali_CdF_ing_20_marzo_7_luglio_2024.pdf

- **Titolo:**[5] Calendario attività didattica

Descrizione:Orario delle classi interattive e del ricevimento dettagliato per ogni singolo insegnamento

Dettagli:https://www.uninettunouniversity.net/it/calendario_corso_studi-ing-magistrale-civile.aspx

- **Titolo:**[6] Programmazione didattica

Descrizione:

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/programmazione-didattica.aspx>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con il Coordinatore del CdS e il Gruppo di Riesame

Dettagli:Slot 9.00 - 9.45 Domanda 3

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio

Dettagli:Slot 9.45 - 10.30 Domanda 4

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento [2] sono progettate e realizzate in modo da favorire il miglioramento della consapevolezza degli studenti in merito alle proprie scelte. Si vedano quadri B5.1-2 SUA-CdS [1]. Le attività di orientamento in ingresso si svolgono in particolare a livello di Ateneo.

Sul portale è a disposizione una gamma esaustiva di materiali informativi e tecnici che descrivono il Corso di laurea (presentazione sintetica del CdS, esami obbligatori, esami a scelta dello studente; descrizione del metodo didattico; moduli per la richiesta di riconoscimento di crediti formativi; contatti con i responsabili della commissione didattica di riferimento). Lo studente dopo l'immatricolazione, accede alla Welcome Area del portale d'Ateneo e inoltre avrà a disposizione un Centro di Orientamento, coordinato dalla Facoltà di Psicologia (servizio di Counseling), che fornisce ai nuovi immatricolati nella fase in ingresso, le linee guida su come organizzare lo studio in relazione agli strumenti telematici offerti dall'Università e, nella fase in itinere, fornisce (a richiesta) un supporto psicologico aperto a tutti gli iscritti e destinato a sostenere gli studenti che affrontino specifiche difficoltà o situazioni personali o congiunturali.

L'Ateneo prevede inoltre l'attivazione e gestione della carriera alias, con lo scopo di garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire i rapporti interpersonali: <https://www.uninettunouniversity.net/it/attivazione-carriere-alias.aspx>

Per i neo-immatricolati l'orientamento in ingresso per i singoli insegnamenti è gestito dai Docenti-Tutor. Lo studente può inoltre orientarsi facilmente riguardo ai singoli insegnamenti del corso, in quanto nella pagina web del CdS ad ogni insegnamento sono associati gli strumenti di informazione, presentazione e gestione del corso: programma dell'insegnamento, mappa concettuale, materiale didattico, pianificazione didattica, agenda, ambienti di apprendimento, link alla pagina del docente dell'insegnamento. Ogni Docente-Tutor struttura i contenuti del corso secondo gli allegati C, F e G del Kit del Docente-Tutor [6].

Centrale nel CdS è il ruolo di orientamento in itinere svolto dal tutorato on-line, basato sullo svolgimento da parte dello studente di tutte le sue attività di studio, approfondimento e ricerca con l'ausilio di un Docente-Tutor specifico per ciascun corso di esame. Il Docente-Tutor segue gli studenti della classe, cadenzando lo studio, fornendo materiali ad hoc elaborati sulla base dei profili degli studenti e degli esiti delle valutazioni qualitative. Durante l'erogazione del modulo di insegnamento, il Docente-Tutor effettua valutazioni qualitative e quantitative dell'apprendimento, al fine di monitorare costantemente i risultati del processo di apprendimento e di fornire un supporto personalizzato agli studenti in vista del superamento dell'esame al termine del modulo. L'esito della valutazione qualitativa e quantitativa costituisce la base per l'attuazione di iniziative mirate per il potenziamento dell'apprendimento da parte degli studenti, nonché per l'ammissione all'esame.

I due documenti principali operativi istruttivi del modello di insegnamento a distanza, dell'organizzazione delle attività di tutoraggio e orientamento sulla piattaforma sono gli Allegati 1 e 2 del Kit del Docente-Tutor [6], rispettivamente il Modello di insegnamento e apprendimento a distanza e il Modello di comunicazione. Internet Linee guida per la produzione dei materiali didattici collegati alle videolezioni.

D.CDS.2.1.2

Il Centro di Orientamento in ingresso e il counseling supportano gli studenti nelle proprie scelte di indirizzo in modo tale che siano il più possibile aderenti al proprio bagaglio culturale e alla proprie aspirazioni lavorative, coerentemente agli sbocchi professionali in uscita al CdS.

Il metodo psico-pedagogico adottato dall'Ateneo è di natura dialogica e cooperativa. I Corsi di Studio dell'Ateneo possono essere considerati come un grande laboratorio di ricerca in cui si ipotizzano nuove modalità di insegnamento fondate sulle teorie e ricerche pedagogiche e risorse tecnologiche più avanzate. I processi di insegnamento-apprendimento sono strutturati secondo modalità che permettono la co-costruzione del sapere. All'interno di tale processo i docenti tutor occupano un ruolo centrale. I docenti tutor progettano e supervisionano il percorso didattico. Il compito del Docente-tutor è accompagnare studentesse e studenti nei percorsi di apprendimento guidando i processi dialogici e interattivi che avvengono attraverso strumenti sincronici (classi interattive su Google Teams) e diacronici in cui si discutono e si mettono alla prova gli strumenti teorici e teorico-applicativi delle diverse discipline. Nelle classi interattive, come anche nelle discussioni sui Forum, il Docente-tutor ha il compito di indirizzare il dialogo in maniera tale da

permettere la rielaborazione attiva degli argomenti studiati. Il CdS attua un monitoraggio costante dell'attività degli studenti e dei nuovi immatricolati. La segreteria controlla la frequenza e il numero degli esami superati, e, nel caso in cui emerga qualche difficoltà lo studente viene contattato personalmente e indirizzato ad un docente o al Tutor del CdS che avrà il compito di guidarlo e di aiutarlo a superare le difficoltà. L'Ateneo e la Facoltà [5] hanno deciso di inserire due figure aggiuntive per rafforzare le attività di orientamento e monitoraggio in ingresso e in itinere e di eventuale recupero di studenti dalla carriera rallentata o sospesa (v. Verbale CdF del marzo 2024). Tali figure hanno il compito di guidare studentesse e studenti sia nella fase iniziale che durante il percorso per permettere loro di superare eventuali difficoltà. Sono quindi possibili a tal fine incontri in classe interattiva nei momenti iniziali, intermedi e finali delle erogazioni.

L'Ateneo, le Facoltà e i Corsi di Studio prevedono una formazione attenta dei Docenti-tutor. Essi sono adeguatamente formati in incontri appositi e ricevono dalle Segreterie di Presidenza un documento, il Kit del Docente Tutor, subito dopo la presa di servizio. Tale documento contiene tutti gli strumenti e le indicazioni indispensabili per le attività di tutoraggio.

Il metodo didattico prevede un'interazione continua attraverso le classi interattive, i ricevimenti collettivi in classe interattiva, il Forum, a cui si aggiungono interazioni individuali attraverso i ricevimenti e le mail. Tali attività permettono di guidare gli studenti nei vari passaggi del percorso di studi. Il corpo docente è informato dei risultati del monitoraggio delle carriere attraverso i Consigli di Corso di Studi in cui si discutono i Quadri della Scheda SUA-CdS (in particolare i Quadri B7 e C2).

D.CDS.2.1.3

L'ateneo è dotato di un JOB Center [3], ossia di un ufficio di Orientamento in uscita e Placement; UNINETTUNO JOB Center è una nuova struttura che fornisce tutti gli strumenti utili ai laureandi e laureati di UNINETTUNO per entrare nel mondo del lavoro. JOB Center guida lo studente nella scelta di più opportunità di lavoro e lo supporta con un ufficio interamente dedicato e con strumenti digitali all'avanguardia come l'intelligenza artificiale. Grazie al JOB Center è possibile apprendere ed essere formato su come costruire un CV o una lettera di presentazione, su come presentarsi ad un colloquio ottenendo il massimo risultato

Tramite il JOB center gli studenti hanno l'opportunità di scorrere fra migliaia di offerte raccolte sui più grandi motori di ricerca oppure selezionate dal nostro Ufficio fra le aziende partner di Uninettuno. Il JOB Center è un Ufficio con risorse destinate alla formazione dello studente circa l'uso della nuova piattaforma

Punti di Forza:

- Processo di monitoraggio e miglioramento delle attività di tutoraggio. Il ruolo cardine è rivestito dalla figura dei docenti-tutor che, attraverso la piattaforma digitale, eseguono il monitoraggio delle carriere degli studenti in modo quali-quantitativo: sulla base delle statistiche relative alla navigazione nel Cyberspazio Didattico e sulla base della somministrazione di schede di valutazione. La visita a distanza ha confermato tale approccio.
- Orientamento in uscita supportato da docenti con esperienza nel mondo del lavoro. L'Ateneo garantisce un efficace collegamento fra studenti e mondo del lavoro, grazie a un Job Center con una piattaforma digitale avanzata, che offre supporto per, a titolo d'esempio, CV e simulazioni di colloquio, sfruttando l'intelligenza artificiale. La presenza di docenti attivi nel settore produttivo e imprenditoriale a livello del CdS rende la preparazione degli studenti pratica e orientata alle esigenze del mercato.

Aree di miglioramento:

- Presenza parcellizzata delle informazioni su orientamento in ingresso e itinere, con frammentato tracciamento documentale dei rispettivi processi. Sebbene le attività di orientamento siano organizzate in particolar modo a livello di Ateneo, in coerenza con artt. 26 e 27 del Regolamento Didattico di Ateneo, il ruolo del CdS nella pianificazione e attuazione di tali attività non emerge adeguatamente dalla documentazione fornita. La visita in loco ha evidenziato dettagli significativi non riscontrabili nei documenti chiave. Ad esempio, nella scheda SUA, quadro B5 "Orientamento in ingresso," il file PDF allegato offre solo una descrizione generale delle attività, mentre i colloqui istituzionali hanno rivelato un approccio più partecipativo del CdS. Analogamente, nel quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere," si fa riferimento a un Questionario di ingresso compilato all'immatricolazione, ma la documentazione non dimostra chiaramente come i risultati siano stati raccolti e utilizzati, sebbene la visita a distanza abbia chiarito il processo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] SUA CdS LM23

Descrizione:La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli:A5, B5.1.2

File:SUA_LM23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[2] Orientamento e Counseling

Descrizione:Pagina web disponibile sul sito di ateneo

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/orientamento-universita.aspx>

- **Titolo:**[3] Job center

Descrizione:Pagina web disponibile sul sito di ateneo

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/job-center.aspx>

- **Titolo:**[4] SMA L23

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale

Dettagli: indicatori iC06, iC08, iC18, iC25

File:SMA_LM-23_2022-23_31122023.pdf

- **Titolo:**[5] Verballi consiglio di facoltà:

Descrizione:Verballi CdF

Dettagli:

File:veballi_CdF_ing_20_marzo_7_luglio_2024.pdf

- **Titolo:**[6] Kit del Docente Tutor

Descrizione:Il documento illustra nel dettaglio compiti e strumenti del Docente-Tutor nei processi di insegnamento-apprendimento

Dettagli:https://drive.google.com/drive/folders/13OWBreP28Zt0dMidlGPKUMRb6H5Zg6uv?usp=drive_link

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con il Personale tecnico-amministrativo

Dettagli:Slot 10.35 - 11.00, domanda 6

- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio

Dettagli:Slot 11.10 - 12.00, domanda 8

- **Titolo:**Audizioni del 13/11/2024 - Facoltà di Economia e Diritto

Descrizione:Incontro con i Responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una Rappresentanza dei Delegati

Dettagli:Slot 11.00 - 11.45, domanda extra

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame

Dettagli:Slot 9.00 - 9.45, domanda 9

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame Riferimento

Dettagli:Slot 9.00 - 9.45, domanda 6

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze in ingresso sono state individuate in sede collegiale descritte nei Quadri A3.a e A3.b della SUA-CdS [1], nonché Regolamento del CdS LM-23 [2], raggiungibile dalla pagina del portale di UNINETTUNO dedicata al CdS. Inoltre, informazioni di carattere più generale sono contenute nella brochure accessibile dalla stessa pagina.

All'interno del CdS è stata istituita la commissione di riconoscimento crediti e carriera pregressa, costituita da professori incardinati del CdS, con il supporto dell'ufficio di Segreteria studenti centralizzato e della segreteria di Facoltà. Tale commissione valuta i piani di studi individuali di ciascuno studente che faccia richiesta di ammissione al CdS Magistrale LM-23.

Per richiedere l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale dLM-23 è necessario aver conseguito una laurea triennale o magistrale, una laurea del vecchio ordinamento o un diploma di laurea, in particolare:

1) il possesso di una laurea triennale, magistrale, del vecchio ordinamento o un diploma di laurea appartenente alla classe delle lauree in ingegneria consente l'accesso diretto ai Corsi di Laurea Magistrali della Facoltà di Ingegneria;

2) l'aver conseguito un titolo di laurea triennale o magistrale, una laurea del vecchio ordinamento o un diploma di laurea non afferente alla classe delle lauree in ingegneria prevede invece di poter dimostrare il possesso delle conoscenze afferenti all'ambito dell'ingegneria prima di potersi iscrivere al percorso magistrale.

Lo studente è tenuto a fare richiesta di valutazione del percorso di studio relativamente al titolo conseguito mediante istanza di riconoscimento di Crediti Formativi Universitari (CFU) tramite l'apposito modulo disponibile sul portale dell'Ateneo (seguendo il percorso Iscrizione a Riconoscimento CFU)

D.CDS.2.2.2

Non applicabile

D.CDS.2.2.3

Non applicabile

D.CDS.2.2.4

In base al documento del regolamento del CdS, è stato stabilito che tutti gli studenti provenienti da CdS triennali di Ingegneria possono accedere direttamente al corso di studi magistrale. Per tutti gli altri studenti viene effettuata una valutazione dei piani di studio individuali e viene comunicato esplicitamente allo studente l'insieme degli esami che devono essere svolti prima dell'iscrizione al CdS magistrale.

Punti di Forza:

- Nel regolamento del CdS i requisiti e le modalità di accesso sono chiaramente dettagliati. In particolare sono specificati i requisiti curriculari e le modalità di verifica della personale preparazione.

Aree di miglioramento:

- Le informazioni sui requisiti curriculari per l'accesso e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati sono riportate solo all'interno del Regolamento del CdS e non risultano evidenti nel sito web di Ateneo. Vengono raggiunti solo aprendo il link del regolamento didattico del CdS. Inoltre sono riportati sommariamente nel Quadro A3.b della scheda SUA CdS.

- I requisiti di preparazione specifica richiesti e riportati nel Regolamento del CdS risultano difficilmente valutabili con le modalità attualmente previste per la verifica della preparazione personale, che si basano sull'esame dei CFU acquisiti nella carriera precedente e sulla procedura di valutazione del curriculum degli studi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di dettagliare le informazioni sui requisiti curriculari per l'accesso e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati nella scheda SUA in modo che ci sia uniformità con il Regolamento Didattico del corso di studio.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] SUA CdS LM23

Descrizione:La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli:*quadri A5, A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

File:SUA_LM23.pdf

- **Titolo:**[2] Regolamento del CdS in Ingegneria Civile LM23

Descrizione:pubblicato sul sito web del CdS, aggiornato a giugno 2024 dopo la chiusura della SUA-CdS 24/25

Dettagli:

File:Regolamento-CdS-LM23.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio

Dettagli:Slot 11.10 - 12.00 Domanda 9

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il Docente Tutor del corso di studi guida lo studente nella fase in itinere nelle scelte allo studio e in quelle dei curricula, basandosi, nel caso in cui lo studente abbia ricevuto un riconoscimento crediti da attività formative e lavorative pregresse, anche sulle indicazioni fornite dalla Commissione Didattica del CdS. Per quanto riguarda gli spazi e i tempi per attività di studio o approfondimento, va ribadito che il metodo di e-learning adottato nell'Ateneo si fonda sui criteri di flessibilità, interattività e accessibilità ed essendo basato su strumenti di natura dialogica stimola l'interazione tra studenti e ne garantisce l'autonomia di studio.

L'autonomia riguarda le scelte dello studente, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio: questi aspetti vengono garantiti da un'organizzazione didattica molto flessibile per quanto riguarda le erogazioni dei corsi e gli appelli di esame (vd. Programmazione didattica link) e all'interno dei singoli corsi la possibilità di seguire in asincrono le lezioni video registrate da docenti 'esterni' ed esperti, e in forme sincrone ED asincrone le attività di tutoraggio rappresentate dalle classi interattive. Nel cyberspazio didattico, progettato con un approccio sistemico, sono stati inseriti diversi ambienti di apprendimento, in ognuno dei quali è stato realizzato un intervento formativo basato su un metodo specifico per attivare processi di insegnamento-apprendimento:

- *con la videolezione si utilizza un modello di apprendimento simbolico ricostruttivo, legato alla modalità classica di insegnamento e, grazie ai collegamenti con diverse tipologie di materiali didattici, è possibile studiare in modo multimediale e ipertestuale e autonomo;*
- *con i laboratori virtuali si ha la possibilità di controllare e accrescere le proprie conoscenze e competenze secondo una modalità di "learning by doing";*
- *con i sistemi di Classi Interattive, forum si può attivare l'apprendimento collaborativo condividendo le fasi del processo formativo con altri.*

Vedi anche D.CDS.2.3.2 e Allegato 1 del Kit del Docente-Tutor [8]: il Modello di insegnamento e apprendimento a distanza.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, finalizzata allo sviluppo di basi teoriche e metodologiche capaci di sviluppare il pensiero critico e al contempo di fornire capacità tecnico-operative spendibili nelle professioni della comunicazione ormai profondamente trasformate dalla rivoluzione digitale (v. Quadri A4 della Scheda SUA-CdS [1]). Il piano di studi prevede 12 CFU nell'ambito delle discipline a scelta in cui studentesse e studenti possono scegliere liberamente e in relazione ai loro interessi i corsi da seguire.

D.CDS.2.3.2

Il metodo psico-pedagogico adottato è centrato sullo studente e permette ai Docenti-tutor di adeguarsi alle specifiche esigenze di studentesse e studenti. Le videolezioni e i numerosi materiali didattici sono accessibili in ogni momento. Le classi interattive sono svolte in orari tali da favorire la partecipazione e sono in ogni caso registrate e caricate sul portale e accessibili secondo le stesse modalità degli altri contenuti didattici.

La Facoltà di Ingegneria prevede, come tutte le altre in Ateneo, una serie di attività e di strumenti per allievi che manifestano particolari necessità di supporto. Non sono previsti corsi honors, tuttavia coloro i quali desiderino approfondire argomenti e tecniche applicative di interesse trovano il supporto dei docenti tutor disposti ad accompagnarli in percorsi di sviluppo di tesi sperimentali, spesso propedeutici all'elaborazione di pubblicazioni scientifiche. Tant'è che nell'ordinamento del percorso Magistrale l'attività di tesi è commisurata a 18 CFU.

Quegli studenti, invece, che necessitano di spiegazioni più approfondite possono chiedere agli insegnanti appuntamenti singoli o collettivi tramite l'agenda o una mail. Il docente tutor fornirà le dovute spiegazioni utilizzando lo strumento delle classi interattive [7] o pubblicando materiale aggiuntivo di supporto al corso.

D.CDS.2.3.3

La struttura organizzativa di UNINETTUNO sul territorio si presenta come una struttura "reticolare": oltre a una Struttura Centrale Internazionale esistono Poli Tecnologici [6] che fungono da presidi sui territori svolgendo un ruolo di amalgama tra gli studenti e la sede centrale dislocati sia sul territorio nazionale che internazionale e collegati telematicamente. Le risorse impiegate nei Poli

Tecnologici hanno il compito di mediare le richieste degli studenti presso il corpo docente, stimolando il ruolo partecipativo dello studente, da un lato, e incentivando la realizzazione delle attività didattiche di supporto (classi interattive, incontri sia in presenza sia in remoto, di tutoraggio) da parte dei docenti, dall'altro. Il Polo Tecnologico è una struttura didattica fornita di tecnologie digitali che mette a disposizione degli studenti tutte le tecnologie per seguire i corsi a distanza, partecipare alle attività didattiche e sostenere gli esami; ha una funzione di coordinamento e supervisione delle attività formative e di ricerca nell'ambito territoriale di competenza ed offre un luogo fisico di interazione e incontro tra studenti e docenti tutor.

D.CDS.2.3.4

L'erogazione dei corsi integralmente in modalità a distanza riduce alcune difficoltà proprie degli atenei tradizionali quali ad esempio: la necessità di spostamenti, i vincoli temporali per la fruizione delle lezioni, la rigidità dei modi e tempi di studio e di verifica d'esame. Per cui le categorie di studenti fuori sede, stranieri, lavoratori costituiscono la norma per l'ateneo e il CdS in oggetto.

La Facoltà adotta misure di Ateneo opportune a rendere possibile la frequenza di studenti con esigenze specifiche (Carta dei servizi [5], Servizi di inclusione [2], Servizio di Counseling [3], Welcome Area[4]). L'Ateneo ha avviato un Servizio di inclusione al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti con disabilità e DSA che potranno richiedere l'assegnazione di misure dispensative e strumenti compensativi e accedere ad un programma specifico di [orientamento e counseling](#) [2].

Punti di Forza:

- L'Ateneo favorisce lo sviluppo dell'autonomia degli studenti attraverso un'organizzazione didattica che li guida in tutte le fasi del percorso universitario. Dalla scelta consapevole del percorso formativo all'avvio della carriera accademica, fino alla gestione del proprio apprendimento, gli studenti del corso di studio sono supportati da strumenti e iniziative mirate. Videolezioni strutturate, attività interattive, tutoraggio personalizzato, forum di discussione, esercizi ed esercitazioni guidate stimolano un apprendimento critico e autonomo, consentendo di pianificare lo studio in modo flessibile e personalizzato.
- La condizione di ateneo telematico crea presupposti tali che l'organizzazione didattica del CdS attivi inevitabilmente l'autonomia degli studenti in tutte le fasi del percorso universitario, dalla conoscenza e scelta dello stesso, all' avvio della carriera, all'organizzazione dello studio in termini temporali e di contenuti, alla fase di apprendimento critico attraverso videolezioni, attività interattive, relazione coi docenti/tutor, forum, gli esercizi interattivi, le esercitazioni da sviluppare in proprio e sottomettere ai tutor, etc..
- Il CdS si avvale dei Servizi di Ateneo di inclusione, Orientamento e Counseling, Welcome Area, Carta dei servizi.

Aree di miglioramento:

- L'adeguatezza dei servizi per studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), così come le misure di supporto per studenti con problematiche specifiche, non sono attualmente oggetto di un monitoraggio sistematico.
- Non è previsto un monitoraggio sistematico sull'utilizzo dei Poli Tecnologici, né sono documentate misure per incentivare il loro utilizzo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] SUA CdS LM23

Descrizione:La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli:quadri A5, A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

File:SUA_LM23.pdf

- **Titolo:**[2] Servizi di inclusione

Descrizione:Pagina web disponibile sul sito di Ateneo

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/servizi-inclusione.aspx>

- **Titolo:**[3] Orientamento e Counselling

Descrizione: Pagina web disponibile sul sito di Ateneo

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/orientamento-universita.aspx>

- **Titolo:**[4] Welcome Area

Descrizione: Pagina web disponibile sul sito di Ateneo

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/welcome-area-studenti.aspx>

- **Titolo:**[5] Carta dei servizi

Descrizione: Pagina web disponibile sul sito di Ateneo

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/carta-dei-servizi-qualita.aspx>

Documenti a supporto

- **Titolo:**[6] Poli tecnologici

Descrizione: Pagina web disponibile sul sito di Ateneo contenente l'elenco dei poli tecnologici

Dettagli: [Elenco Poli tecnologici](#)

- **Titolo:**[7] Didattica_interattiva:_Classi interattive

Descrizione: Descrizione e rappresentazione video del modello di didattica interattiva basato sulle classi interattive

Dettagli:

File: Didattica_Interattiva__Classi Interattive.mp4

- **Titolo:**[8] Kit del Docente Tutor

Descrizione: Il documento illustra nel dettaglio compiti e strumenti del Tutor nei processi di insegnamento-apprendimento

Dettagli: https://drive.google.com/drive/folders/13OWBreP28Zt0dMdlGPKUMRb6H5Zg6uv?usp=drive_link

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Audizioni del 04/11/2024

Descrizione: Collegamento con il Coordinatore del CdS e il Gruppo di Riesame

Dettagli: Slot 9.00 - 9.45 Domanda 9

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Uninettuno partecipa a programmi di mobilità internazionale per offrire ai propri studenti la possibilità di ottenere delle borse di mobilità per trascorrere periodi di studio all'estero. L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo si occupa di ottenere i finanziamenti a livello centralizzato, pubblicizzare fra gli studenti le opportunità per ottenere le borse di mobilità, supportare gli studenti nella presentazione delle domande e nell'organizzazione delle mobilità. Uninettuno partecipa al programma Erasmus+ per offrire dei sussidi per la mobilità a livello Europeo. Nel 2021 l'Ateneo ha rinnovato il proprio Erasmus Charter for Higher Education, che consentirà la partecipazione al programma Erasmus fino al 2027. Sono in fase di rinnovo per il settennio 2021-27 gli accordi bilaterali sottoscritti per il precedente settennio e recentemente scaduti, oltre alla sottoscrizione di nuovi accordi. Per l'anno accademico 2022/23 Uninettuno ha accordi bilaterali attivi con diversi atenei.

Uninettuno ritiene che lo svolgimento di tirocini e stage sia un'attività particolarmente utile per facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, pertanto incoraggia tali attività con diverse iniziative, coordinate a livello di Ateneo. Il presente Corso di Studio include un tirocinio curriculare, che può essere svolto in un'azienda convenzionata con l'Ateneo. Al momento l'Ateneo ha già sottoscritto oltre 230 convenzioni per attività di tirocinio, disponibili alla pagina: <https://www.uninettunouniversity.net/it/accordi-convenzioni-universita.aspx#tirocinio>.

L'ateneo è dotato di un Ufficio Mobilità Internazionale [2] dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha il compito di promuovere scambi di studenti e personale docente con altre istituzioni, a livello Europeo ed Extraeuropeo. L'Ufficio coordina a livello locale le attività di tipo Erasmus ed i progetti Erasmus Mundus in cui l'Ateneo è coinvolto. È responsabile della pubblicizzazione delle opportunità di mobilità, tramite pubblicazione di annunci sul sito di Ateneo, nel social network di Ateneo e tramite la mailing-list degli studenti.

Fornisce consigli agli studenti e docenti dell'Ateneo interessati a svolgere periodi di studio all'estero e li supporta nella presentazione della modulistica necessaria. È inoltre il principale centro di servizi per gli studenti e docenti internazionali ospiti dell'Università.

E' possibile riscontrare dai dati della SMA che non vi sono mobilità degli studenti di questo CdS (SMA: iC11, iC12) [4]. La motivazione potrebbe risiedere nella circostanza che i laureati in ingegneria Civile Magistrale trovano un agevole accesso al mondo della professione (SMA: iC26) [4] grazie agli strumenti formativi che hanno ricevuto durante il CdS (SMA: iC25) [4].

D.CDS.2.4.2

Allo stato attuale, la dimensione internazionale della didattica si concretizza nella realizzazione di alcuni insegnamenti in doppia lingua (italiano e inglese) che favoriscono l'iscrizione anche di studenti stranieri. Non sono presenti, per la LM-23, titoli congiunti (dual o double degree) con altre università straniere.

Il rinnovamento continuo del CdS LM-23, come già accennato nei quadri precedenti, prevede il coinvolgimento nella didattica e nella ricerca di figure professionali e accademiche di prestigio a livello nazionale e internazionale, che vengono impegnate nella registrazione delle videolezioni tanto in italiano quanto in lingua inglese.

L'Ateneo e la Facoltà hanno avviato e portato a termine una procedura di selezione per figure di Professori Internazionali [5]. Questa azione, collegata al piano di raggiungimento, rafforzerà il processo di internazionalizzazione della didattica, grazie alla produzione di materiale didattico in lingua inglese che sarà associato agli insegnamenti in lingua.

Punti di Forza:

- Reclutamento di docenti stranieri attraverso l'avvio recente di procedure di selezione di *visiting professors*.
- Intrinseco carattere internazionale dovuto alla presenza significativa di studenti stranieri o residenti all'estero che scambiano esperienze con i colleghi italiani.

Aree di miglioramento:

- Scarsa partecipazione degli studenti lavoratori alle attività all'estero.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] SUA-CdS

Descrizione:La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli: Quadri B5 [SUA CdS LM23](#)

File:SUA_LM23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[2] Mobilità Internazionale

Descrizione:

◦

Pagina del sito contenente tutte le informazioni sulla mobilità internazionale

Dettagli:[Mobilità internazionale](#)

- **Titolo:**[3] Poli tecnologici

Descrizione: Pagina web disponibile sul sito di Ateneo contenente l'elenco dei poli tecnologici

Dettagli:[Elenco Poli tecnologici](#)

- **Titolo:**[4] SMA L23

Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Dettagli:

- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC11, iC12, iC25, iC26
 - [SMA 2022 LM23](#)
-

- **Titolo:**[5] AVVISO DI SELEZIONE PER PROFESSORI INTERNAZIONALI

Descrizione: Breve Descrizione: Procedura di selezione dei Professori Internazionali.

Dettagli:

- Upload / Link del documento:
 - (<https://www.uninettunouniversity.net/it/international-call-for-visiting-professors.aspx>)
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con il Coordinatore del CdS e il Gruppo di Riesame

Dettagli:Slot 9.00 - 9.45 Domanda 10

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio

Dettagli:Slot 11.10 - 12.00 Domanda 10

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Il calendario degli esami finali è infatti disponibile fin dall'inizio dell'anno nella sezione Sessione d'esame pubblicato nella pagina dello studente. Prevede tre periodi di erogazione cui seguono due appelli di esame il cui periodo è specificato fin da subito. Prima di ogni appello le segreterie rendono note le date di esame per ogni sede e, dopo aver appurato il numero di iscritti, pubblicano un calendario specifico per ogni sede ed ogni esame comunicando agli studenti l'orario dell'esame. I tre periodi di erogazione, per ogni Corso per ogni anno accademico, sono stati organizzati per collegare il modello didattico sia alla maggiore possibilità di personalizzazione dei tempi dello studio per gli studenti, che così potranno iscriversi all'erogazione di uno specifico corso decidendo in quale periodo dell'anno affrontarlo, sia alle [modalità di iscrizione](#) ai Corsi di Studio, che l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO lascia aperte durante tutto l'anno; lo studente potrà così iscriversi in qualunque momento dell'anno, avere accesso alle videolezioni e ai materiali didattici collegati ad esse, e avere allo stesso tempo a disposizione un periodo di erogazione con il docente tutor.

Per quanto concerne le verifiche intermedie, ciascun insegnamento prevede la realizzazione degli esercizi interattivi, a risposta multipla e/o aperta, gestiti dal docente tutor, che hanno lo scopo di verificare l'apprendimento raggiunto nelle fasi intermedie di studio.

Il documento Processi di Ateneo e responsabilità interne Punto 8.2.3 [1] illustra le procedure sul monitoraggio in itinere e finale dell'apprendimento dello studente. Il documento CdS relativo ai corsi erogati è rappresentato dall'Allegato F del Kit del Docente-Tutor [6], Pianificazione didattica, aggiornato ogni a settembre.

Il metodo didattico adottato da UniNettuno prevede un monitoraggio costante delle attività didattiche e delle forme di verifica intermedia (esercizi interattivi, esercitazioni da consegnare) tramite apposite funzionalità della piattaforma digitale. Nella pagina "I miei studenti" alla quale il docente tutor accede per ogni insegnamento, sono presenti le seguenti caratteristiche volte ad accertare i risultati di apprendimento utili per l'ammissione all'esame:

- 1. La pagina contiene tutte le statistiche degli studenti.*
- 2. È possibile selezionare un sottoinsieme degli studenti secondo diversi criteri, in modo che il docente tutor abbia sottomano la lista degli studenti interessati.*
- 3. Nella pagina è possibile generare un report in formato CSV.*
- 4. Per ogni studente, oltre alle informazioni relative al tracciamento delle attività sono presenti anche le informazioni (Requisiti e Stato) relative all'Ammissibilità agli Esami, qui sotto enunciate:*

Requisiti: (sono le informazioni relative al tracciamento calcolate dal sistema, verificano la percentuale di fruizione delle videolezioni e la consegna di almeno 2 esercizi):

- Incompleti; pallino grigio (le videolezioni non sono state viste completamente e/o almeno 2 esercizi non sono stati consegnati).*
- Senza questionario; pallino giallo (videolezioni visionate e almeno 2 esercizi consegnati, manca il questionario).*
- Completi; pallino verde (videolezioni visionate e almeno 2 esercizi consegnati, questionario svolto).*

Stato (definito dal docente tutor):

- Non giudicato (il docente tutor non ha ancora giudicato se lo studente può essere ammesso o meno a sostenere l'esame; valore di default).*
- Inammissibile (il docente tutor ritiene che lo studente non possa ancora chiedere di essere ammesso all'esame, a prescindere da quale appello).*
- Ammissibile (il docente tutor ritiene che lo studente possa essere ammesso all'esame, sarà lo studente a scegliere quale appello).*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono inoltre adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Gli esami [5] sono infatti tutti scritti e in presenza presso i poli tecnologici, fatta eccezione di alcuni esami orali su richiesta per motivi di salute o impossibilità a spostarsi dalla propria abitazione. Ciascun insegnamento ha una propria modalità di verifica scritta resa nota nel documento Guida all'Esame [6]. Tale modalità specifica permette ai docenti tutor di valutare correttamente la preparazione di ciascuno studente. I temi di esame sono costituiti da quesiti teorici e applicativi allo scopo di verificare la maturità dello studente nell'aver acquisito i nuovi concetti e la sua capacità di applicarli. Gli studenti con certificato di DSA hanno possibilità di utilizzare un formulario e/o avere a disposizione il 30% di tempo in più.

Le modalità di verifica sono rese note tramite la Pianificazione Didattica [2], per quanto concerne i tempi, e tramite la Guida all'esame, per quanto concerne le modalità. Tali documenti sono elementi essenziali e sono raggiungibili dalla pagina dedicata a ciascun insegnamento.

Ciascun docente tutor del CdS effettua statistiche sull'andamento dei risultati delle prove finali attraverso il portale esse3 e monitora l'andamento in itinere degli studenti tramite il tracciamento e i risultati degli esercizi interattivi. Anche in base a queste analisi ciascun docente tutor pianifica e svolge classi interattive dedicate alla spiegazione degli argomenti rilevati come critici a valle della correzione della prova finale.

Il CdS monitora regolarmente le verifiche dell'apprendimento (e in generale lo svolgimento delle attività didattiche). Si veda il calendario dell'attività didattica [4] e delle sessioni d'esame nell'elenco dei documenti a supporto. La piattaforma tecnologica di Ateneo offre numerosi strumenti alle analisi di monitoraggio AQ di Facoltà. Questa permette di monitorare le attività didattiche dei docenti tutor, in particolare l'erogazione e il caricamento sul portale delle classi interattive, gli interventi nei Forum, l'inserimento dei materiali didattici, la correzione degli esercizi. Resoconti (report prodotti dalla piattaforma, report dei quadri C2 alla Scheda SUA - CdS, relativi ai dati in ingresso, di percorso e in uscita) del monitoraggio per ogni erogazione sono effettuati periodicamente e sottoposti all'attenzione del Preside, della Vice-Preside, del Referente AQ e al docente Rappresentante della CPDS. Dell'andamento della didattica si discute frequentemente nei Consigli di Facoltà, negli incontri con i docenti tutor titolari degli insegnamenti e negli incontri di coordinamento di Facoltà.

A valle delle suddette analisi di monitoraggio si implementano le azioni di miglioramento continuo, come per esempio la redazione di un nuovo regolamento delle tesi di laurea [3] che permette un giudizio meno arbitrario e possibilmente più omogeneo, basato sulla tipologia di tesi di laurea e pesato con il valore dell'esposizione in seduta di laurea.

Punti di Forza:

- Disponibilità di sistemi automatici, tramite la piattaforma di erogazione della didattica, di valutazione quantitativa dell'esecuzione di prove in itinere, esercizi, etc.
- Analisi dettagliata dell'andamento accademico degli studenti attraverso il monitoraggio dei voti di superamento degli esami di profitto e del voto di laurea, con particolare attenzione alle discipline e ai percorsi di studio di provenienza.

Aree di miglioramento:

- Integrazione del monitoraggio dettagliato dei voti di esami e laurea con un'analisi più ampia dei dati di ingresso, di percorso e di uscita, sfruttando il quadro informativo della scheda SUA-CdS C1 per una visione più completa dell'evoluzione degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] QUALITA' PROCESSO DI ATENEO E RESPONSABILITÀ INTERNE
Descrizione: il documento descrive il Sistema e l'Organizzazione di assicurazione Qualità UNINETTUNO
Dettagli:
File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO (1).pdf
- **Titolo:**[2] Programmazione Didattica
Descrizione: Documento di organizzazione e programmazione della didattica
Dettagli:[Programmazione Didattica](#)
- **Titolo:**[3] Informazioni sulla prova finale
Descrizione: Calendario, regolamento e documentazione pertinenti la prova finale
Dettagli:[Informazioni Tesi di Laurea](#)

Documenti a supporto

- **Titolo:**[4] Calendario attività Didattiche
Descrizione:
Dettagli:[Calendario attività didattiche](#)

- **Titolo:**[5] Sessioni d'esame

Descrizione: Calendario annuale delle sessioni di esame

Dettagli:[Calendario Esami](#)

- **Titolo:**[6] Kit del Docente Tutor

Descrizione: Il documento illustra nel dettaglio compiti e strumenti del Tutor nei processi di insegnamento-apprendimento

Dettagli:https://drive.google.com/drive/folders/13OWBreP28Zt0dMdlGPKUMRb6H5Zg6uv?usp=drive_link

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Le modalità dell'interazione didattica e il ruolo delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale sono chiaramente descritte nel documento di Ateneo "*Qualità. Processi di Ateneo e Responsabilità interne*" (Paragrafo 7.3 Procedure e strumenti per l'erogazione dei corsi) [1].

Il modello didattico è esplicitato nella sua articolazione sul sito web > Cyberspazio didattico> Modello psico-pedagogico.

Le linee guida sono fornite negli Allegati 1 e 2 del Kit del Docente-Tutor [3], rispettivamente il *Modello di insegnamento e apprendimento a distanza* e il *Modello di comunicazione. Internet Linee guida per la produzione dei materiali didattici collegati alle videolezioni*.

I processi generali di svolgimento delle verifiche per i singoli insegnamenti sono illustrati nell'area dedicata alla [Guida agli Esami](#). Per ogni singolo insegnamento le modalità di svolgimento sono illustrate nell'Allegato G (*Guida all'esame*) del Kit del Docente-Tutor. Procedure e strumenti per la valutazione in itinere e finale sono indicati nel documento *Processo di Ateneo e responsabilità interne* Punto 4.9.2 [1]. Le indicazioni operative per lo svolgimento degli esami scritti nelle sedi d'esame sono presenti nel documento *Indicazioni operative per lo svolgimento degli esami* (vedi PDF) [5] emesso dal PQA

Il monitoraggio delle linee guida per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti della piattaforma (es. pianificazione didattica, guida all'esame; esercizi; materiali contenuti nella biblioteca digitale; numero delle classi interattive svolte; numero di tutorati/orari di ricevimento) avviene in sede di Consiglio di Facoltà attraverso il coordinamento del referente AQ della didattica del CDS.

D.CDS.2.6.2

Con riferimento al rafforzamento delle attività di 'apprendimento in situazione', segnalato nel Rapporto dell'ANVUR del 2017, sono stati apportati alla piattaforma cambiamenti fondamentali con l'introduzione delle classi interattive. In tal senso, il CdS si è mosso secondo le direttive di Ateneo che ha indicato il modello e le tecnologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione"; il NdV ha verificato che queste risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza. Riconferma documentale nella Relazione annuale 2019 del NdV Punti R1.B3 (p. 4), R1.C1 (p. 5) e R3.C.T (p. 14) [6].

Le Classi Interattive di UNINETTUNO [7] consentono a docenti e studenti diverse modalità di interazione didattica:

Flipped Classroom: prima della sessione gli studenti vengono indirizzati a documentarsi sugli argomenti legati alla discussione programmata, quindi studiano le videolezioni, i testi di riferimento, i libri, le dispense, gli articoli, i saggi, preparandosi in questo modo ad affrontare il dibattito con il Docente-Tutor. Nella seconda fase il Docente-Tutor pone domande agli studenti al fine di comprendere il loro livello di preparazione. In questa fase assumono più importanza le domande poste che le risposte, esse costituiscono le basi su cui si avvia la discussione. L'apprendimento diventa un processo che coinvolge lo studente nella riflessione e nell'elaborazione di molteplici prospettive e punti di vista. Si stimolano la creatività e il senso critico nell'approccio al sapere. Sono l'interazione, il dialogo e il confronto che aggiungono valore a questa tipologia di apprendimento;

Insegnamento di processi e procedure: il Docente-tutor predispone uno spazio di lavoro che consente agli studenti partecipanti di operare praticamente su documenti e software preparati dal docente; nella prima fase della sessione, il Docente-tutor mostra agli studenti procedure e processi specifici, utilizzando le funzionalità di condivisione di applicazioni integrata dal sistema di Classi Interattive; nella seconda fase, il Docente-tutor propone agli studenti un momento di esercitazione in tempo reale in cui gli studenti replicano le procedure appena apprese con il supporto del docente; il Docente-tutor interviene quando lo studente si allontana da ciò che prevede il modello esperto;

Project work collaborativi: il Docente-tutor predispone un'esercitazione in cui gli studenti sono chiamati a manipolare praticamente e in maniera collaborativa le conoscenze teoriche apprese; il docente condivide con gli studenti partecipanti lo spazio di lavoro predisposto, per attività che vanno dalla scrittura creativa collaborativa, alla realizzazione di un documento tecnico (es.: business plan, piani marketing, analisi e report) in gruppo, al lavoro cooperativo su software tecnici specifici; il Docente-Tutor ad inizio sessione presenta l'esercitazione e condivide lo spazio di lavoro con gli studenti; inoltre, il docente concede il controllo dello spazio di lavoro, a turno, ad uno degli studenti, che opererà fisicamente sul software attivato, seguendo le indicazioni che emergono dalla discussione collettiva; il prodotto realizzato può essere ripreso nelle sessioni successive, mentre possono essere valutati sul sistema di tracciamento non solo il prodotto finale ma anche le singole "revisioni" create collaborativamente in ognuna delle sessioni;

Simulazione di prove d'esame: nelle ultime settimane di erogazione, quando gli studenti hanno acquisito un livello di preparazione adeguato, il Docente-Tutor organizza una prova d'esame simulata; il Docente-Tutor predispone un compito strutturato alla stessa maniera in cui saranno sviluppati i compiti d'esame; ad inizio sessione, il Docente-Tutor invia la prova a tutti gli studenti connessi e stabilisce il tempo di svolgimento, corrispondente a quello delle reali prove d'esame. Durante la prova d'esame, gli studenti possono

chiedere aiuto sui temi specifici trattati, e il Docente-tutor può spiegare nel dettaglio come affrontare gli argomenti o i problemi tecnici delle prove d'esame nella maniera corretta. A fine sessione, gli studenti consegnano su piattaforma le prove d'esame svolte, che verranno corrette dal Docente-Tutor, valutate sul sistema di tracciamento e discusse nella sessione di Classe Interattiva successiva.

Le Classi Interattive sono inoltre registrate e disponibili in differita per gli studenti che non hanno potuto partecipare alla sessione in diretta e per gli studenti delle sessioni successive; questo consente di creare una mediateca in costante aggiornamento per ognuno degli insegnamenti, contribuendo ad allungare il ciclo di vita di ogni corso e ad assicurare il massimo aggiornamento del materiale didattico in ogni erogazione.

Nel Cyberspazio Didattico gli studenti partecipano attivamente alla creazione dei loro ambienti di apprendimento guidati da Docenti-Tutor esperti. Il percorso guidato conduce il discente nei vari luoghi virtuali progettati, in ognuno dei quali è stato realizzato un intervento formativo basato su un metodo specifico di comunicazione: nelle videolezioni lo studente utilizza un modello di apprendimento lineare, ma grazie ai collegamenti con materiali didattici diversi, sfrutta una modalità ipertestuale per studiare e consultare i libri collegati all'argomento trattato; nel laboratorio virtuale lo studente ha la possibilità di controllare e accrescere le sue conoscenze secondo una modalità di 'learning by doing', assistito in itinere da un sistema di tutoring; con le Classi Interattive e le Aule Virtuali, infine, lo studente mediante il colloquio in rete può attivare l'apprendimento collaborativo condividendo le fasi del processo formativo con altri studenti appartenenti a diverse realtà linguistiche e sociali.

All'interno di ogni ambiente è quindi possibile integrare simultaneamente ogni modalità di apprendimento con le altre, arricchendole con potenzialità diverse. L'attività di apprendimento è dunque strutturata in modo tale da evitare dispersioni e confusioni e favorire il trasferimento di saperi attraverso diverse modalità: dal semplice al complesso (videolezione e biblioteca intelligente); dalla teoria alla proiezione applicativa ('learning by doing' nel laboratorio virtuale); dalle esercitazioni guidate alla ricerca nel World Wide Web (Internet); dallo studio individuale al dialogo interattivo tra docente e studenti (apprendimento collaborativo attraverso gli strumenti di comunicazione e condivisione sincroni e asincroni).

Punti di Forza:

- Chiara descrizione del progetto formativo, delle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e delle forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor).
- Presenza di una varietà di strumenti e metodologie per l'apprendimento a distanza sostitutive del rapporto in presenza (laboratori virtuali, classi interattive, aule virtuali 3D).
- Attività di monitoraggio delle linee guida sull'interazione didattica da parte del CdS.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] QUALITA' PROCESSO DI ATENEO E RESPONSABILITÀ INTERNE

Descrizione: Breve Descrizione: il documento descrive il Sistema e l'Organizzazione di assicurazione Qualità UNINETTUNO

Dettagli:

File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO (1).pdf

- **Titolo:**[2] SUA-CdS

Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli:

- Quadri B1, B1.d, B2.a, B2.b.
- [SUA CdS LM23](#)

Documenti a supporto

- **Titolo:**[3] Kit del Docente Tutor

Descrizione: Il documento illustra nel dettaglio compiti e strumenti del Tutor nei processi di insegnamento-apprendimento

Dettagli: https://drive.google.com/drive/folders/13OWBreP28Zt0dMldlGPKUMRb6H5Zg6uv?usp=drive_link

- **Titolo:**[4] Regolamento didattico di ateneo

Descrizione:

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/Data/Sites/1/GalleryImages/regolamenti/regolamento-didattico-di-ateneo-ai-sensi-del-DM-270-04.pdf>

- **Titolo:**[5] Vademecum svolgimento esami

Descrizione:

Indicazioni operative con i doveri degli studenti e dei docenti in sede durante lo svolgimento delle prove di verifica.

Dettagli:

File:Vademecum svolgimento esami UNINETTUNO.pdf

- **Titolo:**[6] Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione

Descrizione: Relazioni annuali Nucleo di Valutazione

Dettagli:

File:Verbali_NdV_2017_2023.pdf

- **Titolo:**[7] Didattica_interattiva:_Classi interattive

Descrizione:

o

Breve Descrizione: Descrizione e rappresentazione video del modello di didattica interattiva basato sulle classi interattive

Dettagli:

File:Didattica_Interattiva__Classi Interattive.mp4

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Dalla SMA 21-22 [2] si evince che il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo: (pesato per le ore di docenza) è pari a 33.2 e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è pari a 20,6. Tali dati risultano essere nettamente migliori rispetto a quelli analoghi degli altri atenei telematici e non sono molto distanti da quelli relativi alle università tradizionali. Ciò evidenzia un'attenzione alle politiche di reclutamento in corso e pianificate.

Infatti, per l'adeguamento alle indicazioni del DM 1154/2021 per quel che concerne la numerosità dei docenti tutor titolari degli insegnamenti in rapporto agli studenti è stato realizzato e presentato un piano di raggiungimento dei valori richiesti (Verbale di Riunione Telematica del Nucleo di Valutazione [4]).

Per quanto concerne la qualificazione dei docenti tutor titolari degli insegnamenti, sono banditi concorsi aperti in cui sono valutate le competenze scientifiche relative ai settori di interesse del corso di studio.

D.CDS.3.1.2

La didattica si avvale di due figure differenti: il docente responsabile dei contenuti e il docente tutor; il docente tutor è colui che svolge le attività didattiche interfacciandosi maggiormente con gli studenti e può essere anche il titolare e responsabile dell'insegnamento. I due ruoli possono o meno essere assunti dalla stessa persona. La selezione dei docenti tutor titolari degli insegnamenti segue [le normative nazionali](#) ed [i regolamenti adottati dall'Ateneo](#). Il numero dei docenti tutor titolari degli insegnamenti risulta adeguato rispetto alle esigenze del CdS così come si evince dai rapporti per ore docenza formulati richiamati al punto precedente

Il docente tutor può essere un professore ordinario, un professore associato, un ricercatore, può essere un esperto della materia proveniente dal mondo del lavoro, un professore straordinario a contratto o un professore in pensione con incarico di insegnamento..

La selezione del corpo docente è strettamente collegata alla natura dell'offerta formativa. I docenti tutor responsabili dei contenuti sono sempre scelti in base alle competenze scientifiche e professionali che sono di livello elevato. I corsi Uninettuno consistono in videolezioni registrate da studiosi e professionisti di fama e per lo più appartenenti ad altri Atenei e Istituzioni, italiani e stranieri. I docenti tutor titolari degli insegnamenti delle discipline teoriche provengono dall'ambiente accademico. I docenti tutor non titolari degli insegnamenti delle discipline teoriche possiedono il titolo di Dottore di ricerca. Diverso è il caso delle discipline tecnico-applicative. Queste sono sempre fondate su solide basi teoriche, ma in questo caso si richiedono abilità diverse: pertanto sia i docenti responsabili dei contenuti che i docenti tutor sono individuati tra professionisti di alto livello attivi e presenti nei diversi ambiti della comunicazione. In molti casi essi hanno un profilo che è al contempo accademico e di alta professionalità e non di rado insegnano anche in altre università.

Il Consiglio di Facoltà periodicamente analizza l'allocazione delle risorse e l'impegno delle stesse nelle attività didattiche (numero di corsi per cui si ha il ruolo di docente tutor, numero di studenti iscritti ai singoli corsi, numero di esami verbalizzati, supervisione degli esami scritti, numero di tesisti, ecc...) e gestionali (incarichi istituzionali, responsabilità nella redazione di documenti, partecipazione a commissioni di riconoscimento di carriera, partecipazione alle sedute di laurea, ecc...) e provvede ad azioni di continuo miglioramento sollecitando gli organi superiori nell'eventuale applicazione di correttivi. Tale attività è supportata dalla definizione di un processo di richiesta/decisione che il Preside e il Vice - Preside mettono in atto mediante la definizione di "Action Format", ovvero di documenti standardizzati, in cui a valle di azioni di analisi e monitoraggio presentate in sede di Giunta di Facoltà, sentiti i pareri del Coordinatore

del CdS, vengono elencate le proposte di miglioramento/azioni correttive. Il processo prevede la ratifica delle decisioni/richieste, in sede di CdF e attiva le procedure decisionali di livello superiore.

D.CDS.3.1.3

Le competenze scientifiche dei docenti tutor sono costantemente applicate nel corso dell'insegnamento. Le attività di ricerca sono presentate nelle relazioni annuali e sono totalmente coerenti con gli SSD di riferimento. I docenti tutor provenienti dall'ambito accademico vengono selezionati da settori scientifico disciplinari coerenti con quelli degli insegnamenti. Inoltre vi è una quota di docenti tutor provenienti dall'ambito professionale che contribuiscono con la loro esperienza del mondo del lavoro a rendere più pratiche le conoscenze teoriche affrontate nel CdS.

La selezione dei docenti tutor titolari dei corsi avviene secondo le procedure indicate dalla legge.

Gli studenti sono coinvolti spesso in attività di ricerca collegate ai settori disciplinari dei docenti tutor. In alcuni casi però, i tesisti più brillanti hanno portato avanti ricerche che possono essere considerate un contributo ai settori pertinenti (in particolare nei SSD: ICAR-08, ICAR-17). Alcune tesi sono state pubblicate. La Facoltà di Ingegneria, anche nel CdS LM-23, è coinvolta nel Dottorato in [Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica](#) della Facoltà di Ingegneria e due suoi professori fanno parte del collegio dei docenti del medesimo Dottorato.

D.CDS.3.1.4

La Giunta di Facoltà è l'organo responsabile della soluzione delle criticità in termini della composizione quantitativa dei docenti tutor. Nelle sue riunioni periodiche richiede ed analizza curricula per lo svolgimento delle mansioni di docente tutor, proponendo le figure più adeguate agli organi di Ateneo. La Giunta di Facoltà, sulla base delle necessità emerse da analisi periodiche, effettua la selezione dei docenti tutor, analizzandone il curriculum, il possesso del Ph.D e di requisiti professionali o accademici adeguati all'attività. Il risultato dell'attività di selezione viene poi comunicato agli organi di Ateneo che effettuano il reclutamento.

I docenti tutor vengono opportunamente formati da parte di un docente tutor responsabile designato dal CdS, al momento dell'inizio della collaborazione con la Facoltà. Le attività formative riguardano l'uso della piattaforma informatica nella pianificazione ed erogazione degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.5

Sono stati formati gruppi di ricerca che coinvolgono diversi settori scientifico disciplinari affini per agevolare e promuovere lo scambio di conoscenze e l'interazione tra il personale docente e il personale aziendale.

Sono continuamente erogati seminari divulgativi accessibili a tutti (corpo docente e studenti) inerenti il progetto ComplExplore [3] che è un laboratorio interdisciplinare articolato in seminari e incontri interattivi, nel quale ricercatori esperti, giovani ricercatori e studenti possono confrontarsi sui temi della complessità. L'ambizione di ComplExplore è quella di esplorare e condividere gli avanzamenti più recenti nello studio delle dinamiche macroscopiche e di dettaglio dei sistemi complessi di cui siamo costituiti e nei quali viviamo immersi.

I Proff. Placidi e Cennamo si occupano della formazione dei nuovi docenti tutor all'uso della piattaforma e alle metodologie didattiche per le aree del CdS di competenza in linea con il modello psico-pedagogico di UniNettuno.

Punti di Forza:

- Elevata qualificazione dei docenti di riferimento e dei docenti di ruolo titolari di insegnamenti.
- Elevata qualificazione dei docenti tutor.
- Buona numerosità dei docenti tutor.

Aree di miglioramento:

- La pianificazione e il monitoraggio delle necessità del CdS inerenti al reclutamento dei docenti tutor in termini di numero, tipologia, competenze, coerenza con le necessità e i profili preventivamente individuati e secondo criteri di selezione predefiniti non sono sufficientemente evidenziati.
- L'organizzazione di iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche di docenti e/o tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative non è sufficientemente documentata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] SUA-CdS

Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli: *Quadro B3, B4, B5*

File:SUA_LM23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[2] SMA LM23

Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Dettagli:[SMA 2022 LM23](#)

- **Titolo:**[3] ComplExplore: progetto interdisciplinare

Descrizione: Progetto interdisciplinare articolato in seminari interattivi

Dettagli:[ComplExplore](#)

- **Titolo:**[4] Verbale di Riunione Telematica del Nucleo di Valutazione

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale_Riunione_NdV_21-03-2022.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

La dotazione di personale, di strutture e servizi di supporto alla didattica è comune a tutte le Facoltà e Corsi di Studio dell'Ateneo. Anche per il Cds Magistrale in Ingegneria Civile sono assicurate adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Si tratta principalmente della piattaforma tecnologica, dell'Area Web, dell'Ufficio Statistico, delle Segreterie degli studenti e delle Segreterie di Presidenza. In ognuno di questi settori strutture e personale sono costantemente disponibili e lavorano a stretto contatto con il Preside, la Vice-Preside e col Referente AQ.

Per questi aspetti si faccia quindi riferimento ai requisiti di Sede. Informazioni più complete si trovano nei punti B.1.2; B.1.3 e nei punti B.4. della Scheda di valutazione di sede [1]. Caratteristiche e qualità della piattaforma digitale sono indicate nel documento su Processi di Ateneo e Responsabilità Interne (Paragrafo 7.3) [5].

La Segreteria di Presidenza è una risorsa efficace, indispensabile e stabilmente in contatto con Preside, Vice-Preside e Referente AQ e con l'intero corpo docente.

L'ateneo, per offrire un servizio davvero flessibile agli studenti, offre oltre agli spazi a disposizione nella sede centrale un sistema di Poli Tecnologici decentralizzati. I Poli Tecnologici, dislocati sia in Italia che all'estero, sono strutture a disposizione degli studenti, fornite di tutte le tecnologie per seguire i corsi a distanza, partecipare ad attività didattiche in videoconferenza e rappresentano un punto di incontro reale per ospitare lo svolgimento degli esami in presenza oltre a incontri e seminari con docenti e studenti. I Poli Tecnologici mettono a disposizione degli studenti tecnologie, materiali didattici dei corsi, l'accesso gratuito ad internet ad alta velocità; sia in Italia che all'estero sono attivi diversi Poli tecnologici collegati tra loro con antenne satellitari trasmettenti e riceventi.

Le attrezzature sono sufficienti tranne il numero di macchine dedicato all'esecuzione di test di valenza scientifica, che comunque è in corso di integrazione.

D.CDS.3.2.2

Il personale tecnico supporta efficacemente i servizi legati alla didattica con il valido supporto dell'area IT di Ateneo. Periodicamente gli uffici di segreteria amministrativa espongono al coordinatore degli uffici di segreteria di Ateneo i risultati delle attività svolte, in termini sia quantitativi sia qualitativi, relative alla rapidità ed efficacia di risposta alle richieste degli studenti. Tali dati possono essere verificati dal coordinatore tramite l'ausilio dell'area IT.

D.CDS.3.2.3

Il personale tecnico-amministrativo è sempre di supporto alle attività formative del CdS.

Il coordinatore degli uffici di segreteria di Ateneo svolge le funzioni di coordinamento, monitoraggio e programmazione tra le presidenze dell'intero Ateneo. Il coordinatore dell'area IT opera le funzioni di coordinamento, monitoraggio e programmazione dell'intero settore ICT. Entrambi operano a stretto contatto con la facoltà coordinando gli obiettivi e le attività.

D.CDS.3.2.4

Il riferimento a responsabilità e obiettivi non esiste in capo al singolo CdS. Il personale tecnico-amministrativo partecipa periodicamente alle attività di formazione e aggiornamento organizzate a livello centrale.

Oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Università ha organizzato per il 2023 e 2024 una serie di programmi formativi specifici in tema di Assicurazione della Qualità (AQ), coinvolgendo sia il personale tecnico-amministrativo che quello docente. Tra queste attività vi è stato un corso interno sull'Assicurazione della Qualità negli atenei (AVA3) e un programma sulla Progettazione e Gestione dei Corsi di Studio in conformità con i requisiti di AVA3, focalizzato sugli aspetti metodologici, organizzativi e gestionali, erogato dalla Fondazione Crui.

Il personale ha preso parte a sessioni formative sull'accreditamento periodico dei dottorati, in linea con le novità introdotte dal DM 226/2021, e sulle ultime evoluzioni del modello AVA3, entrambe erogate dall'ANVUR. Altri programmi formativi hanno riguardato l'autovalutazione, l'uso del Cruscotto KPI, la formazione dei docenti e la redazione della Relazione di Bilancio del Nucleo di Valutazione, attività svolte in collaborazione con ANVUR, CONVUI e CONPAQ. Questi programmi formativi sono stati progettati per garantire un'elevata qualità dei processi accademici e gestionali, mantenendo il personale aggiornato sulle migliori pratiche e sugli standard più recenti nel settore universitario.

Il personale tecnico-amministrativo ha anche beneficiato di formazione specifica relativa alle novità e all'implementazione degli invii in ANS e ANS-PL, partecipando a webinar Esse3 ANS, che hanno trattato nuove modalità di invio, semplificazioni delle spedizioni e novità sul sito OFF-PL, oltre a incontri organizzati dalla LUISS sulla modernizzazione dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e ad attività collegate al tavolo permanente "Modernizzare ANS".

Il personale ha anche preso parte a momenti di formazione organizzati da CINECA, focalizzati sulle nuove funzionalità del sistema ESSE3. Questi corsi hanno approfondito temi come l'impianto delle tasse, la gestione dei processi di chiusura della carriera per rinuncia, la sospensione della carriera, i passaggi di corso, e la gestione dei concorsi e degli esami di stato. Inoltre, è stata dedicata particolare attenzione alla gestione dell'offerta formativa, degli studenti con disabilità e DSA, e alla gestione dei verbali di esame, compresa la firma e l'archiviazione [4].

D.CDS.3.2.5

Negli ambienti di apprendimento del Cyberspazio didattico gli studenti hanno a disposizione un modello di organizzazione delle attività in modalità sincronica e diacronica. Gli ambienti di apprendimento UNINETTUNO sono integrati con un sistema di Biblioteca Virtuale Intelligente, che permette di accedere in maniera rapida alle informazioni d'interesse degli studenti presenti all'interno del cyberspazio didattico. La Biblioteca Virtuale consente perciò di ricercare all'interno del repository UNINETTUNO, centinaia di migliaia di materiali didattici collegati in particolare alla videoteca e alla mediateca. Per la natura telematica dell'Ateneo, le biblioteche di UNINETTUNO sfruttano il processo di digitalizzazione che ha permesso la creazione e l'aggiornamento di cataloghi bibliotecari nazionali e internazionali accessibili via Internet. L'Ateneo, in virtù dell'accordo stipulato con il CNR e attraverso l'abbonamento a banche dati e cataloghi digitali, mette a disposizione anche ai propri studenti l'accesso a Editori e Risorse elettroniche scientifiche:

<https://www.uninettunouniversity.net/it/biblioteche-digitali-uninettuno.aspx>

Le risorse sono fruibili dagli studenti attraverso le postazioni internet collocate nella sala biblioteca del primo piano della sede di Roma. Le risorse elettroniche consistono in: banche dati, pacchetti di riviste elettroniche, pacchetti di e-book (vd. link precedente).

Il monitoraggio e la verifica dell'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione sono realizzati a livello di Ateneo. Si veda la Relazione sulla piattaforma tecnologica redatta annualmente [2].

L'accesso a tale biblioteca digitale è possibile liberamente, attraverso gli account di ateneo, da qualunque computer collegato dalla sede di Roma di Uninettuno.

L'ateneo è dotato di un locale adibito a biblioteca. Le infrastrutture IT sono adeguate.

Il portale di ateneo è inoltre dotato di un sistema di ricerca e di accesso ai materiali didattici e scientifici pubblicati nelle pagine di ciascun insegnamento. Gli studenti possono inserire parole chiave e ottenere tutti i documenti ad esse relativi per cui vengono specificati l'insegnamento, il corso di laurea di origine del materiale e la percentuale di compatibilità con la ricerca effettuata. Ciò anche per garantire parità di accesso alle informazioni per le persone con disabilità.

Tutto ciò è il risultato del lavoro svolto da ciascun docente tutor nel popolare le pagine dei propri insegnamenti con materiali didattici nelle sezioni "bibliografia", "sitografia", "multimedia", "esercizi", ecc.

I servizi di supporto alla didattica quali l'Ufficio di Presidenza, l'Ufficio di Segreteria, il webmaster, la piattaforma web, l'area grafica, svolgono effettivamente un efficace servizio di ausilio alle attività dei docenti tutor e degli studenti.

La natura telematica dell'Ateneo muta la tipologia delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica rispetto a quelle tipiche delle università tradizionali. La natura della piattaforma, la ricchezza della sua struttura, dei suoi servizi, della pluralità di materiali didattici offerti, rappresentano un punto di forza dell'Ateneo. Una descrizione delle caratteristiche della piattaforma si trova nel documento già citato: Processo di Ateneo e responsabilità interne [3]

Le informazioni complete sulla piattaforma tecnologica sono disponibili nel documento [2]

Punti di Forza:

- L'adeguatezza della piattaforma digitale si concretizza nella disponibilità di aule virtuali, biblioteche digitali e laboratori virtuali che integrano intelligenza artificiale per offrire una didattica innovativa e accessibile. I Poli Tecnologici, presenti a livello nazionale e internazionale, supportano attività in presenza e a distanza, garantendo agli studenti un'esperienza formativa interattiva e flessibile. L'adeguatezza è stata confermata in sede di visita istituzionale dalla soddisfazione degli studenti e

laureati.

- Nonostante i punti organico amministrativi non siano assegnati al singolo CdS, ma gestiti a livello centrale, il CdS in fase di visita a distanza ha espresso trasversalmente profondo apprezzamento verso le competenze del personale TA per il supporto alla didattica; inoltre, è disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi
- Fin dal 2023 il personale TA partecipa alle attività di formazione e aggiornamento sul modello di AQ organizzate dall'Ateneo, oltre che diverse tematiche più legate ai servizi amministrativi come ESSE3.
- Data la natura telematica dell'Ateneo, i servizi per la didattica (e.g., gli ambienti di apprendimento del Cyberspazio, biblioteca virtuale, sale studio ...) messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti, fatta eccezione per l'accesso alle banche dati per cui è necessario collegarsi fisicamente dalla sede di Roma di UniNettuno; tuttavia, questo problema è stato preso in carico dall'Ateneo, muovendosi per dare accesso anche dall'esterno.

Aree di miglioramento:

- Ridotta capacità dimostrativa del sistema di monitoraggio delle strutture e servizi di supporto alla didattica e del relativo approccio di miglioramento. La documentazione non fornisce evidenze sufficienti sul processo e sui relativi risultati di monitoraggio, nonostante, a titolo d'esempio, la relazione della CPDS affermi che servizi amministrativi delle segreterie abbiano ottimi risultati di gradimento. Sono sì presenti documenti ("Piattaforma Tecnologica vs 6.3" e "Processo-di-ateneo-e-responsabilità-interne") in cui è generalmente descritto il sistema di monitoraggio, tuttavia non sono valorizzate le diverse modalità di rilevazione e l'utilizzo dei risultati per identificare, pianificare e attuare il miglioramento. In fase di visita istituzionale è stato infatti chiarito che il monitoraggio è svolto sia dai rappresentanti degli studenti sia attraverso la piattaforma tecnologica, al netto dell'ampia soddisfazione dei fruitori di tali servizi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] SUA-CdS

Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli: *Quadro B4*

File:SUA_LM23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[2] Piattaforma Tecnologica vs. 6.3

Descrizione:

Dettagli:

File:ALLEGATO_Piattaforma Tecnologica v6.3.pdf

- **Titolo:**[3] QUALITA' PROCESSO DI ATENEO E RESPONSABILITÀ INTERNE

Descrizione:

Dettagli:

File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO (1).pdf

- **Titolo:**[4] Servizi di inclusione

Descrizione: Pagina web disponibile sul sito di Ateneo

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/servizi-inclusione.aspx>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica, dei servizi di supporto agli insegnamenti, dei servizi di supporto alla piattaforma e-learning e dei servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Dettagli:Slot 10.35 - 11.00, domanda 1

- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dettagli:Slot 12.10 - 12.45, domanda 1

- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica, dei servizi di supporto agli insegnamenti, dei servizi di supporto alla piattaforma e-learning e dei servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Dettagli:Slot 10.35 - 11.00, domanda 2

- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio
Dettagli:Vedi Slot 11.10 - 12.00, domanda 11

- **Titolo:**Audizione del 13/11/2024
Descrizione:Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Facoltà oggetto di valutazione + strutture di Ateneo
Dettagli:Slot 11.45 - 13.30

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio.
Dettagli:Slot 9.45 - 10.30

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio
Dettagli:Slot 11.10 - 12.00 Domanda 13

- **Titolo:**Audizioni del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con i laureati del Corso di Studio
Dettagli:Slot 12.55 - 13.30 Domanda 2

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Si è proceduto ad un programma di incontri con enti della pubblica amministrazione e università internazionali, che sono stati ritenuti di particolare rilevanza per i profili formativi del corso di studi. La consultazione delle parti sociali ha coinvolto, inoltre, esponenti ed esperti del mondo degli studi professionali. I verbali delle riunioni sono a disposizione presso la sede dell'Ateneo e sono parte integrante del quadro A1.b della SUA-CdS [1] che è periodicamente implementata.

D.CDS.4.1.2

Tra i docenti si tengono riunioni periodiche in sede di Consiglio di Facoltà che servono ad affrontare argomenti relativi alle criticità emerse in sede di CPDS [3] laddove i rappresentanti degli studenti riportino le criticità comuni ai corsi di studio. Gli organi di facoltà analizzano le criticità e propongono azioni correttive che saranno ratificate in sede di CdF, si veda ad esempio i verbali del CdF [2].

D.CDS.4.1.3

Ciascuno studente, per essere ammesso all'esame finale del singolo insegnamento, è tenuto a compilare un questionario di qualità relativo all'insegnamento. Ciò permette all'ateneo di avere numerosi feed-back da parte degli studenti.

Le opinioni degli studenti vengono analizzate e riportate nella scheda SUA seguendo le nuove Linee guida PQA sui questionari studenti. Le istanze e le criticità emerse [4], insieme con quelle provenienti dalla CPDS [3] e dagli altri organi di qualità, vengono analizzate nel consiglio di Facoltà dove vengono proposte le eventuali azioni correttive, si veda ad esempio il verbale del 07/6/2024 del CdF [2].

D.CDS.4.1.4

Il CdS si avvale della collaborazione con il gruppo del Riesame [5] e con gli altri organi di AQ (cioè con il Nucleo di valutazione, con il Presidio di Qualità di Ateneo e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti) e delle raccomandazioni da loro elaborate mettendole in atto nei consigli di facoltà.

La Segreteria di Presidenza si fa carico di raccogliere i reclami individuali degli studenti e di trasmetterli ai singoli docenti tutor interessati ed al vice preside che congiuntamente elaborano risposte ed azioni, se necessarie. La commissione paritetica raccoglie invece le istanze del corpo studentesco quando queste si riferiscono ad aspetti più generali e cioè legati alla progettazione ed alla erogazione della didattica.

D.CDS.4.1.5

La gestione dei reclami da parte degli studenti viene affrontata periodicamente e puntualmente dalla commissione paritetica docenti studenti (CPDS). La CPDS redige una relazione annuale [3] per ogni corso di laurea che include i dati sulle opinioni degli studenti ed è realizzata sulla base dell'analisi prodotta dall'ufficio statistico. Gli studenti raccolgono i reclami nella community, successivamente il rappresentante degli studenti sottopone tali reclami all'attenzione della CPDS che li comunica alla facoltà, insieme alla quale vengono decise le linee di azione e i provvedimenti (Verbali di CdF [2] e Action Format (

MODELLI E TEMPLATE (https://www.uninettunouniversity.net/it/assicurazione-qualita-locked.aspx?go_anch=poa-qualita#q6)

Punti di Forza:

- Dalla documentazione fornita (e.g., quadro A1.b della SUA-CdS), si osserva una costante e sistematica consultazione con le parti interessate dal 2019. Tali consultazioni hanno trovato concreta traduzione nell'ampliamento dell'offerta formativa del CdS con l'attivazione di nuovi indirizzi, nonostante la documentazione di verbalizzazione degli incontri con PI risulti abbastanza sintetica.

- La partecipazione di docenti e studenti alle attività assembleari del CdS è attiva. Dalla documentazione fornita, è evidente il contributo dei docenti e dei rappresentanti degli studenti della CPDS all'interno del Consiglio di Facoltà. Il contributo del personale TA è stato chiarito, invece, in sede di visita a distanza. Nel documento di "Riesame ciclico" (pag. 55) si prende atto dell'area di miglioramento per l'ammissione dei rappresentanti degli studenti alle riunioni periodiche del CdF.
- Il CdS dispone di procedure definite per la gestione dei reclami degli studenti, che includono un percorso di escalation chiaro e articolato. Questo sistema, partendo dalla Segreteria di Presidenza fino ad arrivare al Rettore, garantisce un processo trasparente e accessibile per affrontare le problematiche segnalate, confermando l'impegno dell'Ateneo verso il benessere e la soddisfazione degli studenti.

Aree di miglioramento:

- La documentazione fornita non evidenzia una chiara analisi dei dati raccolti, a titolo d'esempio, tramite i questionari sull'opinione degli studenti. In particolare, nel quadro B6 della scheda SUA è allegato un file con una descrizione generale del metodo di analisi, con una tabella dei giudizi relativi al CdS in modo aggregato per ogni domanda, senza un monitoraggio sistematicamente formalizzato. Sebbene in fase di visita a distanza è stato spiegato il processo di analisi e uso dei risultati del monitoraggio, la formalizzazione di tali processi risulta limitata.
- Il CdS presenta una ridotta capacità dimostrativa nell'analisi e utilizzo dei dati raccolti per definire azioni di miglioramento. Nonostante la presenza di procedure istituzionali e rilevazioni multiple, manca una documentazione esaustiva che evidenzi l'efficacia delle analisi svolte e il loro impatto sulle azioni pianificate. Inoltre, alcune criticità rilevate non risultano supportate da dati concreti nella logica dell'integrazione degli approcci.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] SUA-CdS LM23

Descrizione:

Dettagli:Quadro A1.b

File:SUA_LM23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[3] Commissione paritetica

Descrizione:

Dettagli:

File:Relazioni_CPDS.pdf

- **Titolo:**[4] Scheda di monitoraggio annuale SMA

Descrizione:

Dettagli:

File:SMA_LM-23_2022-23_31122023.pdf

- **Titolo:**[5] Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Descrizione:

Dettagli:

File:AVA3_LM23_Rapporto-Riesame-Ciclico_240701_ER.docx

- **Titolo:**[2] Verbali del CdF

Descrizione:

Dettagli:

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Regulations of the second level study course in civil engineering
Descrizione:
Dettagli:
File:regulations-of-the-second-level-study-course-in-civil-engineering.pdf
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con i laureati del Corso di Studio
Dettagli:Slot 12.55 - 13.30, domanda 4 e Slot 9.00 - 9.45 domande 1 e 2
- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica, dei servizi di supporto agli insegnamenti, dei servizi di supporto alla piattaforma e-learning e dei servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Dettagli:Vedi slot 10.35 - 11.00, domanda 3
- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio
Dettagli:Slot 11.10 - 12.00, domanda 14
- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio
Dettagli:Slot 9.50 - 10.30, domanda 4
- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dettagli:Slot 12.10 - 12.45, domanda 6
- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dettagli:Slot 12.10 - 12.45, domanda 2 aggiuntiva
- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti Riferimento
Dettagli:Slot 12.10 - 12.45, domanda 2 aggiuntiva bis
- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dettagli:Slot 12.10 - 12.45, domanda 4
- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dettagli:Slot 12.10 - 12.45, domanda 2
- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica, dei servizi di supporto agli insegnamenti, dei servizi di supporto alla piattaforma e-learning e dei servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Dettagli:Slot 10.35 - 11.00, domanda 4
- **Titolo:**Audizione del 04/11/2024
Descrizione:Collegamento con il Coordinatore del CdS e il Gruppo di Riesame

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS discute in tutte le sedi (Incontri di Coordinamento, Consigli di Facoltà, incontri con i docenti-tutor e nei contatti costanti tra le figure impegnate nel monitoraggio AQ) dell'aggiornamento dell'offerta formativa, della sua adeguatezza ai cambiamenti del mercato e del mondo industriale. Altre informazioni giungono dagli altri aspetti del monitoraggio AQ, in particolare dalle richieste degli studenti mediate dalla CPDS o dalle Segreterie di Presidenza e dalle analisi condotte sui Report dell'Ufficio Statistico relative alle opinioni degli studenti, dei laureandi, dei laureati e ai dati di ingresso, di percorso e di uscita. (quadri B6, B7, C1, C2, C3 SUA-CdS) [1].

D.CDS.4.2.2

I docenti tutor del CdS arricchiscono la didattica con le proprie conoscenze costantemente aggiornate grazie all'attività di ricerca costante, al rapporto con le aziende e al rapporto con studenti lavoratori impiegati in attività inerenti il CdS e tecnologicamente avanzati e innovativi.

Inoltre la presenza nel CdF di diversi docenti tutor provenienti dal CNR, in particolare dall'Istituto Motori, dall'Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione e dall'Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, ha consentito di aggiornare i Curricula della Laurea in Ingegneria Gestionale includendo tematiche di ricerca innovative e caratterizzando il percorso di studi dal punto di vista tecnico-scientifico. A tal fine un utile contributo è dato anche dal Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica in cui sono trattate ricerche in temi di innovazione tecnologiche avanzate anche per il continuo aggiornamento della didattica.

D.CDS.4.2.3

Periodicamente sono effettuate analisi di monitoraggio delle carriere degli studenti, che confluiscono nella SMA. Da questa emerge che più del 76% (C2) [3] dei laureati lavora in un settore inerente il corso di studi concluso presso l'Ateneo, da cui ha acquisito conoscenze e competenze che hanno contribuito a migliorare il suo lavoro e che tali conoscenze e competenze risultano essenziali per svolgere il proprio lavoro.

D.CDS.4.2.4

Come evidenziato nel documento di Ateneo "Processo di Ateneo e responsabilità interne" l'Ateneo adotta tecnologie e modelli che rendono possibile la valutazione in itinere sia del processo di apprendimento degli studenti che delle attività didattiche dei docenti tutor e prove di esami. In particolare, i sistemi di tracciamento e reportistica permettono di certificare la frequenza degli studenti durante le erogazioni dei corsi, nonché di valutare le performance di apprendimento degli studenti in itinere.

D.CDS.4.2.5

Come detto in D.CDS.4.2.3 sono periodicamente effettuate analisi di monitoraggio delle carriere degli studenti. Da questa analisi emerge che più del 76% (C2) [3] dei laureati lavora in un settore inerente il corso di studi concluso presso l'Ateneo. Da questo si deduce che lo studente ha acquisito conoscenze e competenze che hanno contribuito a migliorare il suo lavoro e che tali conoscenze e competenze risultano essenziali per svolgere il proprio lavoro.

D.CDS.4.2.6

Queste informazioni sono usate dalla Giunta di Facoltà e dal Consiglio di Facoltà [4] per mettere in atto processi di rinnovamento continuo dell'offerta formativa (dalle classi interattive, all'aggiornamento di testi e materiali didattici, fino al rinnovamento delle videolezioni).

Punti di Forza:

- Revisione del percorso formativo per adeguarsi alle più recenti richieste dei portatori di interesse.
- Aggiornamento dei contenuti alle più recenti ed innovative risultanze scientifiche e tecnologiche.
- Esito positivo nel monitoraggio degli indicatori di qualità del percorso di studio in relazione a CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, sia telematici sia non telematici.
- Analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale e degli indicatori per la valutazione della didattica della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Aree di miglioramento:

- Determinazione di strategie per il raggiungimento di un monitoraggio statisticamente significativo dell'opinione dei laureati.
- Rafforzare la partecipazione attiva del CdS nelle decisioni strategiche dell'ateneo e della facoltà, sviluppando strumenti interni specifici per identificare con precisione le criticità che emergono nel percorso degli studenti, con particolare attenzione alle esigenze e alle difficoltà degli studenti lavoratori.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**[1] SUA-CdS LM23

Descrizione:

Dettagli:Quadri A, B7

File:SUA_LM23.pdf

- **Titolo:**[2] PROCESSO DI ATENEO E RESPONSABILITÀ INTERNE

Descrizione: Breve Descrizione: il documento descrive il Sistema e l'Organizzazione di assicurazione Qualità UNINETTUNO

Dettagli:

File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO (1).pdf

- **Titolo:**[3] Scheda di monitoraggio annuale SMA

Descrizione:

Dettagli:

File:SMA_LM-23_2022-23_31122023.pdf

- **Titolo:**[4] Verballi del CdF

Descrizione:

Dettagli:

File:Verballi_CdF_LM_23.pdf

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti negativi per la maggioranza degli indicatori. Si raccomanda di prestare massima attenzione alla crescente quota di studenti inattivi o poco produttivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Parzialmente soddisfacente